



Procedura di selezione per la copertura di n. 2 posti di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 12/A1 Diritto privato – settore scientifico disciplinare IUS/01 Diritto privato presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona – avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 88 del 05/11/2021 – Secondo piano straordinario (Cod. 2021rtdb078)

### RELAZIONE RIASSUNTIVA

La Commissione di valutazione della procedura di selezione per la copertura di 1 posto di ricercatore a tempo determinato si riunisce il giorno 9 giugno 2022 alle ore 17.00 presso la Sala D'Ardizzone di Via C. Montanari 9 a Verona, ed è così composta:

Prof.ssa Alessandra Bellelli	presidente
Prof.ssa Mirzia Rosa Bianca	componente
Prof. Mauro Tesaro	componente segretario

I commissari procedono alla stesura della relazione riassuntiva.

La Commissione, sempre presente al completo, si è riunita nei giorni 5 gennaio e 16 maggio 2022 in modalità telematica e nel giorno 9 giugno 2022 presso la Sala D'Ardizzone di Via C. Montanari 9 a Verona.

Nella **prima riunione** (VERBALE 1) la Commissione ha provveduto ad eleggere Presidente e Segretario attribuendo tali funzioni rispettivamente alla Prof.ssa Alessandra Bellelli e al Prof. Mauro Tesaro, ha preso atto che il termine di conclusione del procedimento è stato fissato per il giorno 21 giugno 2022 e ha provveduto a definire i criteri per la valutazione delle pubblicazioni.

I commissari hanno dichiarato che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

Nella **seconda riunione** (VERBALE 2) ciascun commissario, presa visione dell'elenco dei candidati, ha dichiarato che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile. Ciascun commissario ha dichiarato, inoltre, di non essere stato relatore ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautore con i candidati stessi.

La Commissione ha preso visione della documentazione concorsuale dei candidati ed ha provveduto alla valutazione preliminare, con motivato giudizio analitico, dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica (ALLEGATO 2 AL VERBALE 2).

La Commissione, terminata la fase di valutazione preliminare, ha individuato i candidati comparativamente più meritevoli da ammettere al colloquio per la discussione dei titoli e della produzione scientifica e per la prova relativa alla conoscenza della lingua straniera:

- 1) Azara Alberto
- 2) Degl'Innocenti Francesca
- 3) Gatti Stefano
- 4) Magli Carolina
- 5) Nocera Ivan Libero
- 6) Scola Sara

Il giorno 6 giugno 2022 è pervenuta la rinuncia del candidato Alberto Azara.

Il giorno 9 giugno 2022 si è svolta la discussione dei titoli, della produzione scientifica e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera (VERBALE 3).



Alla discussione erano presenti i seguenti candidati:

- 1) Degl'Innocenti Francesca
- 2) Gatti Stefano
- 3) Magli Carolina
- 4) Nocera Ivan Libero
- 5) Scola Sara

Al termine della discussione, la Commissione ha proceduto all'attribuzione di un punteggio a ciascun titolo e a ciascuna delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua straniera in base ai criteri stabiliti nella seduta preliminare (ALLEGATO 2 AL VERBALE 3).

Sulla base della valutazione effettuata, la Commissione ha individuato i seguenti idonei:

N.	Cognome e Nome	Punteggio titoli	Punteggio pubblicazioni	Punteggio consistenza complessiva	Totale	Valutazione lingua straniera
1	Gatti Stefano	72/80	96/120	10/10	178/210	Ottima
2	Scola Sara	71/80	96/120	10/10	177/210	Ottima
3	Ivan Libero Nocera	63/80	90,1/120	8/10	161,1/210	Molta buona

La relazione riassuntiva e tutti i giudizi espressi dalla commissione saranno resi pubblici nel sito web dell'Università di Verona al seguente indirizzo:  
<http://www.univr.it/it/concorsi>

La seduta è tolta alle ore 18.15.

La presente relazione viene letta, approvata e sottoscritta.

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Alessandra Bellelli  
Prof.ssa Mirzia Rosa Bianca  
Prof. Mauro Tesaro

presidente  
componente  
componente segretario

*Alessandra Bellelli*  
*Mirzia Rosa Bianca*  
*Mauro Tesaro*

*Mauro Tesaro*



**Procedura di selezione per la copertura di n. 2 posti di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 12/A1 Diritto privato – settore scientifico disciplinare IUS/01 Diritto privato presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona – avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 88 del 05/11/2021 – Secondo piano straordinario (Cod. 2021rtdb078)**

**VERBALE N. 1**

**(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)**

Alle ore 9.00 del giorno 5 gennaio 2022 in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma Zoom si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di selezione per la copertura di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato, così composta:

Prof.ssa Alessandra BELLELLI, Università di Perugia  
Prof.ssa Mirzia Rosa BIANCA, Università di Roma La Sapienza  
Prof. Mauro TESCARO, Università di Verona

La suddetta Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona della prof.ssa Alessandra Bellelli e a quella del Segretario nella persona del prof. Mauro Tescaro.

I commissari dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi (sei)** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il 21 giugno 2022.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;



4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
8. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione decide di non valutare i seguenti titoli in quanto non previsti nel settore concorsuale: "4) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze"; "5) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista"; "7) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista"; "10) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista".

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. In particolare, per i lavori in collaborazione, ove l'apporto individuale del candidato non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, l'apporto di ciascuno verrà considerato paritetico tra i vari autori.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore ovvero della direzione della rivista o collana interessata. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni



presentati. Essendo prevista dal bando, verrà accertata l'adeguata conoscenza di una lingua straniera a scelta del candidato tra le seguenti: inglese, francese, tedesco.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà mediante un colloquio.

L'accertamento dell'adeguata conoscenza di una lingua straniera a scelta del candidato tra inglese, francese e tedesco avverrà mediante la lettura e la successiva traduzione orale di un testo di materie giuridiche di ambito privatistico.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è di **80 punti** e così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero – **fino a 14 punti**;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – **fino a 22 punti**;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – **fino a 20 punti**;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – **fino a 8 punti**;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – **fino a 14 punti**;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – **fino a 2 punti**;

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è di **120 punti**, mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – **fino a 60 punti**;
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – **fino a 24 punti**;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – **fino a 24 punti**;
- determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – **fino a 12 punti**;

Le singole tipologie di pubblicazioni saranno così valutate, in corrispondenza dei diversi generi letterari:

1. Monografia – **fino a 10 punti**
2. Contributo in rivista o in volume collettaneo – **fino a 8 punti**;
3. Tesi di dottorato e altro – **fino a 2 punti**.

La Commissione valuterà, inoltre, la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, attribuendo un punteggio **fino a 10 punti**.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (insufficiente – sufficiente – buono – distinto – ottimo).



UNIVERSITÀ  
di VERONA

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 20 gennaio 2022 alle ore 9.30 in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma Zoom per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 16.00.

#### LA COMMISSIONE

Prof.ssa Alessandra Bellelli

Prof.ssa Mirzia Rosa Bianca

Prof. Mauro Tesaro

Handwritten signatures in black ink, corresponding to the names listed above. The first signature is for Prof.ssa Mirzia Rosa Bianca and the second is for Prof. Mauro Tesaro.

**Procedura di selezione per la copertura di n. 2 posti di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 12/A1 Diritto Privato, settore scientifico-disciplinare IUS/01 Diritto Privato per il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona – Bando D.R. 9793/2021 Prot. n. 433667 del 02/11/2021 avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 88 del 05/11/2021 – Secondo Piano straordinario**

### **DICHIARAZIONE DI CONCORDANZA**

La sottoscritta Prof.ssa Alessandra Bellelli, componente della commissione di valutazione della procedura di selezione per la copertura di n. 2 posti di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 12/A1 Diritto Privato, settore scientifico-disciplinare IUS/01 Diritto Privato per il Dipartimento di Scienze Giuridiche dichiara di aver partecipato, per via telematica, alla seduta della commissione del 5/01/2022.

Dichiara altresì di concordare, approvare e sottoscrivere il contenuto del verbale n. 1 redatto in tale data.

Si allega fotocopia del proprio documento di identità.

Firma

Roma, 5/01/2022

Prof.ssa Alessandra Bellelli



Procedura di selezione per la copertura di n. 2 posti di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 12/A1 Diritto Privato, settore scientifico-disciplinare IUS/01 Diritto Privato per il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona – Bando D.R. 9793/2021 Prot. n. 433667 del 02/11/2021 avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 88 del 05/11/2021 – Secondo Piano straordinario

### DICHIARAZIONE DI CONCORDANZA

La sottoscritta Prof.ssa Mirzia Rosa Bianca, componente della commissione di valutazione della procedura di selezione per la copertura di n. 2 posti di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 12/A1 Diritto Privato, settore scientifico-disciplinare IUS/01 Diritto Privato per il Dipartimento di Scienze Giuridiche dichiara di aver partecipato, per via telematica, alla seduta della commissione del 5/01/2022.

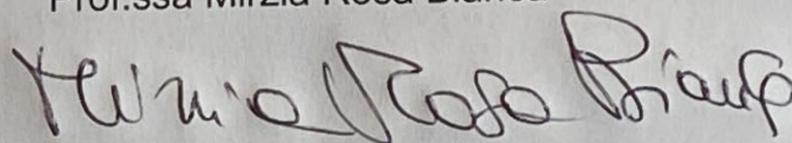
Dichiara altresì di concordare, approvare e sottoscrivere il contenuto del verbale n. 1 redatto in tale data.

Si allega fotocopia del proprio documento di identità.

Firma

Roma, 5/01/2022

Prof.ssa Mirzia Rosa Bianca





ALLEGATO N. 1 AL VERBALE 2  
(Elenco dei candidati)

N.	COGNOME	NOME
1	Albanese	Rocco Alessio
2	Andreola	Emanuela
3	Azara	Alberto
4	Degl'Innocenti	Francesca
5	Faini	Fernanda
6	Gatti	Stefano
7	La Fata	Francesco
8	Magli	Carolina
9	Monterossi	Michael William
10	Nocera	Ivan Libero
11	Rinaldi	Francesco
12	Scola	Sara
13	Viti	Valentina



ALLEGATO N. 2 AL VERBALE 2

(Valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica)

1. Dott. Rocco Alessio Albanese

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
1) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	Il candidato ha conseguito nel 2016 il titolo di dottore di ricerca, su un tema pienamente congruente rispetto al settore scientifico disciplinare di riferimento.
2) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Il candidato dichiara, senza peraltro precisarne la consistenza, un incarico di docenza a partire dal 2021, congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura. Dichiara altresì un breve modulo di insegnamento in un master, non congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura. Risulta altresì una limitata attività di didattica seminariale di approfondimento.
3) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Il candidato ha svolto una più che significativa attività di ricerca, in cui si segnala specialmente la titolarità per circa 4 anni di assegni di ricerca su tematiche pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare di riferimento. Non dichiara attività di ricerca all'estero.
4) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	Significativa, specialmente per quanto concerne la numerosità, è la partecipazione a gruppi di ricerca e ad attività di progettazione, nazionale e internazionale, ancorché solo in parte congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura.
5) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	L'attività convegnistica nazionale e internazionale, consistente in relazioni e interventi su tematiche per lo più congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura, è significativa, specialmente sotto il profilo della numerosità, ancorché con ripetitività dei temi proposti, con diverse declinazioni della problematica dei beni comuni.
6) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Risultano una affiliazione rilevante per la presente procedura nonché due recensioni italiane alla sua prima monografia e il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura.

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	<u>Publicazione n. 1.</u> L'estesa monografia si occupa, nella prospettiva dei beni comuni e dell'orientamento in senso ecologico del contratto, della rilevanza di esso per l'urbanistica e per il governo del territorio. I primi tre estesi capitoli sono in tema, rispettivamente, di evoluzione storica del governo negoziato del territorio, di contrattualità e



trasformazioni urbane dagli anni ottanta del secolo scorso a oggi e di convenzione di lottizzazione e altri strumenti negoziali di governo del territorio. Essi integrano una sorta di ampia e a tratti puramente descrittiva premessa per le riflessioni più rilevanti dal punto di vista civilistico, riservate al quarto e ultimo capitolo, in tema di ricostruzione in termini contrattuali degli strumenti negoziali di governo del territorio e nel quale non mancano alcuni spunti di interesse. La valutazione è nel complesso buona.

Pubblicazione n. 2. Nel saggio il candidato riprende il tema, già presente anche nella monografia, degli accordi tra pubblica amministrazione e privati, orientandosi nuovamente nel senso del superamento delle tradizionali teorie amministrativistiche affermantive una netta distinzione tra ambito pubblicistico e ambito privatistico. Le conclusioni sono altresì nel senso del ripensamento del diritto civile "oltre la topologia moderna". La valutazione è buona.

Pubblicazione n. 3. Il saggio si occupa, con rigore metodologico, della responsabilità del vettore *ex art. 1696 c.c.* esaminandone tra l'altro, con approccio dichiaratamente pragmatico, criteri di imputazione e profili probatori. Il candidato propone in conclusione, anche sulla base di valutazioni giuseconomiche, alcune riflessioni *de iure condendo* e la valorizzazione delle clausole di cui all'art. 1694 c.c. La valutazione è più che buona.

Pubblicazione n. 4. In questa rassegna critica di giurisprudenza, il candidato si occupa nuovamente di beni comuni, con particolare riguardo alla giurisprudenza della Corte EDU, all'art. 8 della CEDU e all'art. 1 del Primo Protocollo, ragionando infine di beni comuni come *possessions*. La valutazione è buona.

Pubblicazione n. 5. Il candidato si occupa ancora una volta dell'argomento della monografia, trattando, anche con riguardo alla giurisprudenza della Corte EDU, la tutela del paesaggio e il diritto di proprietà, con particolare riguardo a lottizzazioni, convenzioni e confische. La valutazione è buona.

Pubblicazione n. 6. Il candidato si occupa della responsabilità civile concernente l'uso pubblico dei beni. Nella prospettiva dei beni comuni e della loro crescente rilevanza, tema che nelle pubblicazioni del candidato è fortemente ricorrente, è sottoposta a critica l'attuale larga applicazione dell'art. 2051 e si propone una rinnovata centralità dell'art. 2043 c.c. La valutazione è più che buona.

Pubblicazione n. 7. Il contributo, nelle parti specificamente attribuite al candidato, affronta, in lingua inglese, il tema, che il candidato riproporrà in una successiva pubblicazione in lingua italiana a sua volta qui sottoposta a valutazione, dei beni comuni, con particolare riguardo all'art. 8 della CEDU e all'art. 1 del Primo Protocollo, ragionando infine di beni comuni come *possessions*. La valutazione è buona.

Pubblicazione n. 8. Anche in questo contributo il candidato dimostra il suo interesse per temi di confine tra il diritto privato e il diritto pubblico, occupandosi in particolare, anche in prospettiva di diritto privato europeo e con particolare



	<p>attenzione per la giurisprudenza della Corte di Giustizia UE e per l'art. 7 della Carta dei diritti fondamentali dell'UE, del <i>right to housing</i> e delle potenzialità offerte dal diritto del consumo per ripensarlo. Sebbene il taglio sia a tratti molto generale, non mancano alcuni spunti interessanti. La valutazione è più che buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 9.</u> Nella nota a sentenza, il candidato si confronta nuovamente con la responsabilità della pubblica amministrazione specialmente ai sensi dell'art. 2051 c.c., soffermandosi sui relativi criteri di imputazione e sul fatto colposo del danneggiato attraverso riflessioni di taglio generale concernenti il ruolo svolto dalle regole di responsabilità nel governare il costo sociale degli incidenti. La valutazione è discreta.</p> <p><u>Pubblicazione n. 10.</u> Questa rassegna consiste in alcune note critiche ad un nuovo orientamento giurisprudenziale in tema di assegnazione della casa familiare, tesi che avrebbero meritato una più solida e approfondita argomentazione. La valutazione è discreta.</p> <p><u>Pubblicazione n. 11.</u> La nota a sentenza si occupa della responsabilità dell'amministrazione comunale per danno, specialmente non patrimoniale, da <i>movida</i>, contenendo anche alcuni cenni alle immissioni ex art. 844 c.c. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 12.</u> Si tratta del testo scritto, con qualche sviluppo, di un intervento a convegno, nel quale il candidato si confronta, per lo più con argomentazioni di taglio molto generale che non sempre presentano un adeguato rigore, su alcune pronunce in tema di azienda e usucapione. La valutazione è discreta.</p>
b) congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	<p>Pubblicazione n. 1. Il lavoro è per lo più congruente. Pubblicazione n. 2. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 3. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 4. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 5. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 6. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 7. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 8. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 9. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 10. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 11. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 12. Il lavoro è pienamente congruente.</p>
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	<p>Pubblicazione n. 1. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 2. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 3. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 4. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 5. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 6. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 7. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 8. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 9. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 10. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 11. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 12. La collocazione editoriale è ottima.</p>
d) determinazione analitica, anche sulla	Pubblicazione n. 1. L'apporto è individuabile.



base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Pubblicazione n. 2. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 3. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 4. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 5. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 6. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 7. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 8. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 9. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 10. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 11. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 12. L'apporto è individuabile.
---	---

**Valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali):**

La produzione scientifica, pur essendo caratterizzata da significativa ripetitività nei temi proposti, ricorrentemente affrontati dal candidato nella prospettiva dei beni comuni e/o del confine tra diritto privato e diritto pubblico, concerne i diritti reali, la materia contrattuale, la responsabilità civile e il diritto privato europeo. La produzione scientifica è comunque caratterizzata da varietà dei generi letterari e per lo più congruente con il settore scientifico di riferimento. Il candidato perviene ad alcuni risultati originali e innovativi, dimostrando, nel complesso, accettabile rigore metodologico e sufficiente spirito critico. La produzione scientifica è costante e continua nel tempo e la rilevanza scientifica della collocazione editoriale è ottima.

**Giudizio analitico complessivo:**

Nel complesso, emerge che il candidato ha conseguito il titolo di dottore di ricerca, discutendo una tesi su un tema pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare di riferimento, e che ha svolto alcune lezioni in Italia. È stato per circa quattro anni assegnista di ricerca su tematiche pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura. Dichiara la partecipazione a progetti di ricerca prevalentemente nazionali e solo in parte congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura. Dichiara una affiliazione rilevante per la presente procedura nonché l'incarico di *reviewer* per una rivista non congruente con il settore scientifico disciplinare di riferimento e l'incarico di *associate editor* di altra rivista. Ai fini dell'ammissione a questa procedura, il candidato presenta l'abilitazione scientifica per la seconda fascia nel settore scientifico disciplinare oggetto del bando (art. 24, co. 3, lett. b, l. n. 240 del 2010).

Complessivamente, in comparazione con le altre candidature, il curriculum del candidato palesa un profilo non meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente procedura; pertanto, il candidato non è ammesso alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche. Giudizio: discreto.

\*\*\*

**2. Dott.ssa Emanuela Andreola**

**Valutazione titoli e curriculum vitae**

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
1) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e	La candidata ha conseguito nel 2013 il titolo di dottore di ricerca, su un tema pienamente congruente rispetto al settore scientifico disciplinare di riferimento.



all'estero	
2) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	La candidata ha svolto alcune lezioni nell'ambito di corsi di laurea, congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura, senza peraltro assumerne la titolarità data la brevità. Ha svolto alcune lezioni anche presso una prestigiosa università straniera. Si segnalano altresì alcune lezioni in corsi <i>post lauream</i> , specialmente presso il dottorato di ricerca, la <i>Winter School</i> , la scuola di alta formazione specialistica e la scuola di specializzazione per le professioni legali. Risulta inoltre una consolidata attività di cultrice della materia nell'ambito di corsi di laurea, per lo più congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura.
3) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Dalla documentazione non risulta alcuna attività.
4) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	Risulta la partecipazione a un progetto di ricerca europeo, congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura.
5) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Dalla documentazione non risulta alcuna attività convegnistica della candidata in veste di relatrice.
6) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Dalla documentazione risultano una affiliazione e il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura.

**Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:**

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	<p><u>Pubblicazione n. 1.</u> Il contributo si occupa di affidamento familiare e degli obblighi informativi di cui all'art. 9 della l.183/1984. Il tema è svolto con sufficiente rigore metodologico e con buon spirito critico. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 2.</u> Il contributo integra la prima parte di una trattazione unitaria, pubblicata in due fascicoli l'uno successivo all'altro della stessa rivista, in tema di responsabilità civile <i>on line</i>, con particolare attenzione alla creazione e alla condivisione di <i>fake news</i>. La valutazione è discreta.</p> <p><u>Pubblicazione n. 3.</u> Il contributo integra la seconda parte di una trattazione unitaria, pubblicata in due fascicoli l'uno successivo all'altro della stessa rivista, in tema di responsabilità civile <i>on line</i>, con particolare attenzione alla creazione e alla condivisione di <i>fake news</i>. La valutazione è discreta.</p> <p><u>Pubblicazione n. 4.</u> La monografia, dopo un esteso capitolo introduttivo dedicato in termini generali ai soggetti della rete internet, si occupa della tutela della persona incapace nei rapporti telematici e nel commercio elettronico, con particolare riguardo ai profili della responsabilità. Il tema è trattato con un taglio comparatistico che disvela punti di interesse per la trattazione della problematica della</p>



	<p>vulnerabilità digitale. Non manca un rinvio ai principi generali del diritto civile. La valutazione è più che buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 5.</u> In questo contributo la candidata, come in alcune altre sue pubblicazioni sottoposte a valutazione, si occupa di responsabilità civile, in questo caso con riguardo all'attività equestre, trattandone specialmente criteri di imputazione, profili probatori e patti di esonero da responsabilità. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 6.</u> Con questo saggio la candidata anticipa il tema, che sarà poi riproposto nel terzo capitolo della seconda monografia, degli acquisti <i>on line</i> del minore, esaminando i connessi profili di invalidità e responsabilità. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 7.</u> Si tratta di una nota a due sentenze relative alla delicata questione del temperamento tra il diritto all'anonimato della madre di un figlio adottivo e del diritto di questi ad accedere alle informazioni riguardanti la sua nascita, dopo la morte della madre. Il lavoro illustra la disciplina applicabile, il suo fondamento costituzionale, e il ruolo decisivo svolto dalla giurisprudenza in attesa di un intervento organico del legislatore. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 8.</u> Il saggio riprende il tema, oggetto anche della prima monografia precedentemente pubblicata, delle attribuzioni patrimoniali in sede di separazione personale dei coniugi, con particolare attenzione ai profili rimediali e specialmente a revocabilità e simulazione. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 9.</u> La prima monografia affronta il tema ampiamente dibattuto degli atti di autonomia privata nella crisi del matrimonio, soffermandosi particolarmente sul controllo giudiziale nei procedimenti non contenziosi, su vari profili anche rimediali degli accordi della crisi coniugale e delle attribuzioni patrimoniali dipendenti dagli stessi, nonché infine sul controllo giudiziale nei procedimenti contenziosi. I risultati sono esaustivi dal punto di vista dell'apparato dottrinale e giurisprudenziale. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 10.</u> La nota a ordinanza affronta l'interessante tema del conflitto dei genitori sul regime alimentare vegano del bambino e del conseguente intervento del giudice alla luce del preminente interesse del minore. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 11.</u> In questo contributo la candidata si confronta con il tema, successivamente approfondito in altre pubblicazioni, della responsabilità civile <i>on line</i>, con particolare riguardo ai motori di ricerca. La valutazione è discreta.</p> <p><u>Pubblicazione n. 12.</u> In questa pubblicazione la candidata si occupa del tema, su cui tornerà poi nella prima monografia, della domanda giudiziale di assegnazione della casa coniugale e della relativa trascrivibilità, confrontandosi esaustivamente con gli orientamenti giurisprudenziali in argomento. La valutazione è buona.</p>
b) congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la	Pubblicazione n. 1. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 2. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 3. Il lavoro è pienamente congruente.



procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	Pubblicazione n. 4. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 5. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 6. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 7. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 8. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 9. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 10. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 11. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 12. Il lavoro è pienamente congruente.
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Pubblicazione n. 1. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 2. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 3. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 4. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 5. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 6. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 7. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 8. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 9. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 10. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 11. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 12. La collocazione editoriale è ottima.
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Pubblicazione n. 1. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 2. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 3. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 4. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 5. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 6. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 7. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 8. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 9. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 10. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 11. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 12. L'apporto è individuabile.

**Valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali):**

La produzione scientifica, sebbene sia caratterizzata da una certa ripetitività in alcuni dei temi proposti, è apprezzabilmente varia riguardando il diritto di famiglia, i contratti e la responsabilità civile, anche in prospettiva di diritto privato europeo. La produzione scientifica è varia anche con riferimento ai generi letterari utilizzati e pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare di riferimento. La candidata perviene ad alcuni risultati originali e innovativi, dimostrando rigore metodologico. Talvolta alcune delle tematiche affrontate avrebbero richiesto un maggiore approfondimento. La produzione scientifica non è costante nel tempo anche se presenta negli ultimi anni continuità. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale è ottima.

**Giudizio analitico complessivo:**

Nel complesso, emerge che la candidata ha conseguito il titolo di dottore di ricerca, discutendo una tesi su un tema pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare di riferimento, e che ha svolto alcune lezioni in Italia e all'estero. Non risultano né documentata attività di ricerca né relazioni a convegni. Risultano la partecipazione a un progetto di ricerca europeo e una affiliazione. Ai fini dell'ammissione a



questa procedura, la candidata presenta l'abilitazione scientifica per la seconda fascia nel settore scientifico disciplinare oggetto del bando (art. 24, co. 3, lett. b, l. n. 240 del 2010).

Complessivamente, in comparazione con le altre candidature, il curriculum della candidata palesa un profilo non meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente procedura; pertanto, la candidata non è ammessa alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche. Giudizio: discreto.

\*\*\*

### 3. Dott. Alberto Azara

#### Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
1) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	Il candidato ha conseguito nel 2013 il titolo di dottore di ricerca, su un tema pienamente congruente rispetto al settore scientifico disciplinare di riferimento.
2) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Il candidato è stato titolare di alcuni moduli di attività seminariali ed esercitative nell'ambito di corsi di laurea, su temi specialistici ma congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura, nel complesso acquisendo una abbastanza significativa esperienza didattica. Ha svolto una limitata attività di insegnamento presso corsi <i>post lauream</i> . Si segnala altresì una consolidata attività di collaborazione alla didattica nell'ambito di corsi di laurea nonché di tutorato presso la scuola di specializzazione per le professioni legali, pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura.
3) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Il candidato ha svolto una significativa attività di ricerca, in cui si segnala la titolarità per 4 anni di assegni di ricerca su tematiche pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare di riferimento. Non risulta nessuna attività di ricerca all'estero.
4) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	Adeguate e congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura è la partecipazione a gruppi di ricerca e ad attività di progettazione scientifica, tuttavia esclusivamente nazionali. Non risulta invece alcuna partecipazione a gruppi di ricerca a carattere internazionale.
5) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	L'attività convegnistica, svolta esclusivamente in ambito nazionale, è significativa, specialmente per il rilievo delle tematiche trattate, ed è pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura. Non risultano tuttavia relazioni all'estero.
6) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Il candidato dichiara la vittoria in una <i>call for paper</i> e un premio per l'oratoria da parte di una associazione studentesca, nonché il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura.

#### Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:



CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	<p><u>Pubblicazione n. 1.</u> Il contributo integra una efficace trattazione di taglio sostanzialmente manualistico sull'interpretazione delle dichiarazioni ricognitive. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 2.</u> In questa nota a sentenza il candidato si occupa con approccio critico della questione della cancellazione del testamento che ha revocato un precedente testamento. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 3.</u> In questa monografia, il candidato affronta in modo convincente il tema già autorevolmente trattato della cessione del credito e dell'adempimento, anche con riguardo alla crisi e all'insolvenza. Su un simile tema, una approfondita comparazione in prospettiva civilistica specialmente con il diritto tedesco avrebbe potuto arricchire il lavoro, ma il percorso seguito è comunque rigorosamente strutturato. La valutazione è più che buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 4.</u> La corposa monografia si occupa con rigore metodologico dell'assai rilevante tema degli accordi sulla legittima. Il candidato dimostra più che buona padronanza del diritto delle successioni, anche nelle sue complicate intersezioni con il diritto delle obbligazioni e dei contratti. I risultati sono significativi e originali. La valutazione è più che buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 5.</u> In questo saggio il candidato affronta, con argomentazioni solide, il tema dei pagamenti supplementari di cui all'art. 65 c.cons., esaminando anche le interferenze con la disciplina delle pratiche commerciali scorrette. La valutazione è ottima.</p> <p><u>Pubblicazione n. 6.</u> L'articolato saggio, prendendo le mosse dall'interpretazione dell'art. 2740, co. 2°, c.c., dedica riflessioni rigorose al concordato preventivo con cessione parziale dei beni. La valutazione è ottima.</p> <p><u>Pubblicazione n. 7.</u> Il candidato si occupa, con un percorso rigorosamente strutturato e con argomentazioni solide, di integrazione del contratto ai sensi dell'art. 1374 c.c. con particolare riguardo al potere delle Autorità indipendenti. La valutazione è ottima.</p> <p><u>Pubblicazione n. 8.</u> In questo saggio il candidato, puntualmente rivedendo e adattando autorevoli riflessioni in tema di decodificazione, si occupa del complicato rapporto tra il Codice del terzo settore e il Codice civile. La valutazione è ottima.</p> <p><u>Pubblicazione n. 9.</u> In questo contributo, il candidato analizza la clausola di <i>escrow</i> distinguendola dal contratto di <i>escrow</i> e dedicando particolare attenzione a vari profili in tema di inadempimento. La valutazione buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 10.</u> In questa nota a ordinanza, il candidato si occupa con approccio critico dell'applicazione degli artt. 1206 e ss. c.c. al rapporto di lavoro. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 11.</u> Il parere su un caso pratico affronta il tema della divisione fatta dal testatore e specialmente il potere del testatore di attribuire a un legittimario il solo diritto di usufrutto su un bene determinato. La valutazione è buona.</p>



	Pubblicazione n. 12. In questo contributo, il candidato, muovendo dal principio di sussidiarietà come criterio ordinatore delle fonti, si occupa del concordato preventivo inquadrandolo come atto di autonomia volto a realizzare un interesse generale. La valutazione è ottima.
b) congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	Pubblicazione n. 1. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 2. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 3. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 4. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 5. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 6. Il lavoro è per lo più congruente. Pubblicazione n. 7. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 8. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 9. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 10. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 11. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 12. Il lavoro è pienamente congruente.
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Pubblicazione n. 1. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 2. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 3. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 4. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 5. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 6. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 7. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 8. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 9. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 10. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 11. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 12. La collocazione editoriale è ottima.
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Pubblicazione n. 1. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 2. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 3. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 4. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 5. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 6. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 7. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 8. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 9. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 10. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 11. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 12. L'apporto è individuabile.

**Valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali):**

Nel complesso, la produzione scientifica è varia, riguardando in particolare le successioni *mortis causa*, le obbligazioni e i contratti, il diritto privato europeo nonché la teoria generale. La produzione scientifica è caratterizzata da sufficiente varietà con riferimento ai generi letterari utilizzati e quasi sempre pienamente congruente con il settore scientifico di riferimento. Il candidato perviene a risultati originali e innovativi, dimostrando buon rigore metodologico e capacità di affrontare con taglio sistematico e critico le tematiche trattate, anche se talvolta manca un respiro più generale e un confronto con altre esperienze. La produzione scientifica è assai costante e continua nel tempo e la rilevanza scientifica della collocazione editoriale è ottima.



**Giudizio analitico complessivo:**

Nel complesso, emerge che il candidato ha conseguito il titolo di dottore di ricerca, discutendo una tesi su un tema pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare di riferimento, e ha svolto attività didattica in Italia. È risultato vincitore di assegni di ricerca su tematiche pienamente congruenti per un numero complessivo di quattro anni; ha partecipato come relatore a congressi a rilevanza esclusivamente nazionale. Dichiara partecipazioni a gruppi di ricerca nazionali mentre non risulta alcuna partecipazione a gruppi di ricerca internazionali. Il candidato dichiara taluni riconoscimenti nonché la sua partecipazione a comitati editoriali di riviste. Ai fini dell'ammissione a questa procedura, il candidato presenta l'abilitazione scientifica per la seconda fascia nel settore scientifico disciplinare oggetto del bando (art. 24, co. 3, lett. b, l. n. 240 del 2010).

Complessivamente, il curriculum del candidato palesa un profilo meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente procedura; pertanto, il candidato è ammesso alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche. Giudizio: più che buono.

\*\*\*

**4. Dott.ssa Francesca Degl'Innocenti**

**Valutazione titoli e curriculum vitae**

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
1) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	La candidata ha conseguito nel 2012 il titolo di dottore di ricerca, su un tema pienamente congruente rispetto al settore scientifico disciplinare di riferimento.
2) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	La candidata ha svolto alcune lezioni nell'ambito di corsi di laurea congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura, risultando dal 2021 anche titolare di due insegnamenti, uno dei quali specialistico, nel complesso acquisendo una abbastanza significativa esperienza didattica. Ha svolto inoltre attività di insegnamento in corsi <i>post lauream</i> , tra cui si segnalano gli incarichi presso la scuola di specializzazione per le professioni legali, in parte congruenti con il settore scientifico disciplinare di riferimento. L'attività di collaborazione alla didattica in corsi di laurea concerne essenzialmente una consolidata posizione di cultore della materia. Non risulta alcuna attività di tutorato in corsi <i>post lauream</i> .
3) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	La candidata ha svolto una significativa attività di ricerca, con la titolarità per 5 anni e mezzo di assegni di ricerca. Si aggiunge dal novembre 2021 il contratto di ricercatrice a tempo determinato di tipo A ex art. 24 della l. 240/2010. La candidata dichiara altresì una attività di ricerca presso un Istituto universitario straniero di prestigio.
4) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	Per lo più congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura è la partecipazione a gruppi di ricerca e ad attività di progettazione scientifica, prevalentemente locale. Non risulta la partecipazione della candidata a gruppi di ricerca a carattere internazionale di rilievo accademico.



5) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	L'attività convegnistica, a carattere quasi esclusivamente nazionale, nel complesso è abbastanza significativa e su tematiche che non risultano tuttavia sempre congruenti con il settore scientifico disciplinare di riferimento.
6) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Risultano una affiliazione, un premio locale, un rilevante premio nazionale e il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura.

**Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:**

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	<p><u>Pubblicazione n. 1.</u> Con questo saggio la candidata si occupa, anche sotto il profilo rimediabile, dell'istituto della presupposizione. Su un simile tema, una più approfondita comparazione specialmente con il diritto tedesco avrebbe potuto arricchire il lavoro; ciò nonostante, la pubblicazione, pervenendo a circoscrivere rigorosamente la sfera operativa dell'istituto in esame, si lascia apprezzare per il rigore metodologico. La valutazione è più che buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 2.</u> La nota a sentenza si occupa del tema, solo parzialmente congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura, dei consorzi e del recesso dagli stessi. Nonostante l'approccio critico, le argomentazioni proposte non risultano particolarmente approfondite. La valutazione è comunque buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 3.</u> Il saggio affronta, con profondità di indagine e in una prospettiva di favore verso l'integrità d'impresa, il tema commercialistico della clausola statutaria di prelazione su partecipazioni sociali declinandolo in prospettiva civilistica limitatamente agli accordi presi in sede di separazione consensuale dei coniugi. La valutazione è più che buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 4.</u> Questa breve monografia, che affronta temi che saranno ripresi anche nella seconda monografia e in altre pubblicazioni della candidata, concerne la responsabilità civile in relazione al rischio di impresa, con particolare attenzione per i criteri di imputazione della responsabilità, per gli assetti organizzativi dell'impresa nonché per la tutela dell'ambiente e per il principio di precauzione. Pur non mancando spunti interessanti, non si rileva un particolare approfondimento dell'indagine. La valutazione è discreta.</p> <p><u>Pubblicazione n. 5.</u> Il saggio torna sull'argomento, già affrontato nella prima monografia e su cui la candidata tornerà poi anche nella seconda, della responsabilità per danno ambientale con particolare riguardo ai relativi criteri di imputazione. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 6.</u> Con questa agile nota a sentenza, la candidata, avvalendosi di uno scarso apparato bibliografico, si occupa in modo prevalentemente descrittivo di diritto all'oblio. La valutazione è discreta.</p> <p><u>Pubblicazione n. 7.</u> In questo contributo la candidata,</p>



	<p>prendendo le mosse da alcune pronunce del T.A.R. Lazio, si occupa del titolo di avvocato specialista, in particolare con riguardo alle disposizioni concernenti il mantenimento e la revoca del titolo, alla funzione di segno distintivo sul piano competitivo che può essere svolta da tale titolo e ai doveri di competenza e aggiornamento professionale gravanti sull'avvocato. La prospettiva civilistica avrebbe dovuto essere più marcata, anche se non mancano spunti di interesse. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 8.</u> La nota a sentenza si occupa, anche in prospettiva civilistica e con particolare riguardo ai relativi criteri di imputazione, della responsabilità della banca girataria per l'incasso di un assegno recante clausola di non trasferibilità, ove il pagamento sia stato disposto in favore di un soggetto diverso dal legittimo beneficiario. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 9.</u> In questo contributo, la candidata si occupa nuovamente di responsabilità civile di impresa, con particolare riguardo alle funzioni della responsabilità civile. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 10.</u> La candidata torna ad affrontare il principio di precauzione e la conservazione dell'ambiente, con particolare riguardo alle sfide poste dal settore assicurativo. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 11.</u> Questa seconda monografia ritorna in ampia parte sui temi della prima monografia, così come di altre pubblicazioni della candidata, approfondendoli in modo più compiuto. La candidata si occupa così nuovamente, pervenendo a risultati equilibrati, specialmente del rischio di impresa, dei criteri di imputazione della responsabilità, della tutela dell'ambiente e del principio di precauzione, anche con riguardo alle funzioni generali e settoriali della responsabilità civile. La valutazione è più che buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 12.</u> Il corposo saggio si occupa, avvalendosi di un solido apparato teorico, delle relazioni negoziali intrattenute dalle pubbliche amministrazioni e della responsabilità "da comportamento" che può derivarne. La candidata ricerca un equilibrato bilanciamento tra ragioni pubbliche e aspettative private, pervenendo a risultati significativi. La valutazione è ottima.</p>
b) congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	Pubblicazione n. 1. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 2. Il lavoro è parzialmente congruente. Pubblicazione n. 3. Il lavoro è per lo più congruente. Pubblicazione n. 4. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 5. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 6. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 7. Il lavoro è per lo più congruente. Pubblicazione n. 8. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 9. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 10. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 11. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 12. Il lavoro è pienamente congruente.
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione	Pubblicazione n. 1. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 2. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 3. La collocazione editoriale è ottima.



all'interno della comunità scientifica;	Publicazione n. 4. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 5. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 6. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 7. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 8. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 9. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 10. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 11. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 12. La collocazione editoriale è ottima.
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Publicazione n. 1. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 2. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 3. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 4. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 5. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 6. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 7. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 8. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 9. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 10. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 11. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 12. L'apporto è individuabile.

**Valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali):**

Nel complesso, nonostante un già apprezzabile e comunque crescente interesse anche per la materia contrattuale, la produzione scientifica della candidata non è, allo stato, significativamente diversificata nelle tematiche, riguardando prevalentemente la responsabilità civile con particolare attenzione al rischio di impresa e alla tutela dell'ambiente. L'approccio di indagine, inoltre, non è sempre riconducibile al settore scientifico disciplinare oggetto di valutazione. La produzione scientifica è peraltro caratterizzata da varietà quanto ai generi letterari utilizzati. La candidata perviene ad alcuni risultati originali e innovativi, dimostrando rigore metodologico e capacità di affrontare con taglio critico gli argomenti oggetto di indagine. La produzione scientifica è costante e continua nel tempo e la rilevanza scientifica della collocazione editoriale è ottima.

**Giudizio analitico complessivo:**

Nel complesso, emerge che la candidata ha conseguito il titolo di dottore di ricerca, discutendo una tesi su un tema congruente con il settore scientifico disciplinare di riferimento, e ha svolto una abbastanza significativa attività didattica in Italia. È risultata vincitrice di assegni di ricerca per un numero complessivo di cinque anni e mezzo e dal novembre 2021 è ricercatrice a tempo determinato di tipo A. Ha svolto una attività convegnistica nel complesso abbastanza significativa, sia pure di carattere tendenzialmente nazionale. Dichiarò partecipazioni a gruppi di ricerca esclusivamente nazionali. Dichiarò alcuni riconoscimenti e la partecipazione ad un comitato editoriale. Ai fini dell'ammissione a questa procedura, la candidata presenta l'abilitazione scientifica per la seconda fascia nel settore scientifico disciplinare oggetto del bando (art. 24, co. 3, lett. b, l. n. 240 del 2010).

Complessivamente, il curriculum della candidata palesa un profilo meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente procedura; pertanto, la candidata è ammessa alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche. Giudizio: buono.

\*\*\*



5. Dott.ssa Fernanda Faini

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
1) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	La candidata ha conseguito nel 2018 il titolo di dottore di ricerca, in ambito congruente rispetto al settore scientifico disciplinare di riferimento per questa procedura.
2) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	La candidata ha svolto a vario titolo, dal 2010, una intensa attività didattica, peraltro non sempre congruente con il settore scientifico disciplinare di riferimento per questa procedura, e comunque concernente esclusivamente l'ambito del diritto delle nuove tecnologie e dell'informatica. Intensa è pure l'attività didattica della candidata in corsi <i>post lauream</i> , peraltro a sua volta in prevalenza non congruente o solo in parte congruente con il settore scientifico disciplinare di riferimento per questa procedura, e nella quale si segnalano in particolare, per quanto concerne l'ambito accademico, numerose lezioni di master e una lezione nel dottorato di ricerca. Anche l'attività didattica <i>post lauream</i> concerne comunque esclusivamente l'ambito del diritto delle nuove tecnologie e dell'informatica. Dal 2018, risulta altresì attività della candidata come cultrice della materia in un settore scientifico disciplinare diverso da quello oggetto della presente procedura.
3) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	La candidata ha svolto una limitata attività di ricerca rilevante ai fini della presente procedura, essendole stato attribuito un assegno di ricerca per un anno, successivamente rinnovato, che la candidata dichiara afferente a vari settori scientifico disciplinari, tra i quali quello oggetto della presente procedura. Non risulta che la candidata abbia svolto attività di ricerca presso istituti stranieri.
4) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	Risulta, oltre alla collaborazione con gruppi di lavoro anche importanti di ambito non accademico, la partecipazione ad alcuni gruppi e progetti di ricerca universitari nazionali, peraltro solo in parte congruente con il settore scientifico disciplinare di riferimento per questa procedura.
5) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	L'attività convegnistica è intensa per quanto concerne la numerosità e in ampia parte di ambito universitario, però solo in parte congruente con il settore scientifico disciplinare di riferimento per questa procedura, e concernente l'ambito del diritto delle nuove tecnologie e dell'informatica. La candidata dichiara anche talune relazioni tenute all'estero, non sempre presso istituti universitari e non sempre su temi congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura.
6) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Risultano alcune affiliazioni, una delle quali rilevante per la presente procedura. Risulta altresì un prestigioso premio per la tesi di dottorato poi pubblicata come monografia, peraltro solo parzialmente congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura. Risulta anche il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore scientifico



disciplinare oggetto della presente procedura.

**Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:**

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	<p><u>Pubblicazione n. 1.</u> Si tratta non di una monografia ma della seconda edizione (pure la prima edizione essendo peraltro stata sottoposta autonomamente a valutazione in questa stessa procedura), sia pure aggiornata e in parte modificata e integrata, di alcuni capitoli di libro inseriti in una opera con taglio manualistico-trattatistico, in parte dedicata alla semplice illustrazione di casi di studio e scritta dalla candidata insieme a un altro autore. I capitoli a firma della candidata si occupano in larga parte, sia pure con alcune modifiche, degli stessi argomenti già presenti nella prima edizione ovverosia di diritto dell'informatica in generale, di libertà costituzionali e tecnologie informatiche, dell'amministrazione digitale e aperta, di documenti e contratti nella società tecnologica, nonché infine di <i>digital age</i> e diritto dei privati. Si trova in questa seconda edizione aggiunto un solo capitolo completamente nuovo a firma della candidata, in tema di governo, anche in prospettiva etica, dei dati e degli algoritmi, tema questo peraltro oggetto anche di altre pubblicazioni della candidata a loro volta qui sottoposte a valutazione. Alla pari della prima edizione, non si evince la rigorosa impostazione metodologica e sistematica propria delle opere monografiche in materia di diritto privato. Inoltre, non solo i temi trattati dalla candidata ma anche l'approccio con cui sono affrontati risultano in ampia parte riferibili a settori scientifico disciplinari diversi da quello oggetto della presente procedura. La valutazione è discreta.</p> <p><u>Pubblicazione n. 2.</u> Si tratta dell'unica vera e propria monografia, di ampia dimensione, sottoposta a valutazione dalla candidata. La pubblicazione, in tema di governo dei dati e tutela dei diritti nell'era digitale, si occupa più precisamente di governo aperto, cittadinanza digitale e nuovi diritti, quindi di società della conoscenza, <i>closed data</i> e trasparenza, poi di società dei dati e degli algoritmi, quindi del bilanciamento dei diritti in materia, poi della <i>data governance</i> e infine degli scenari futuri. Da un lato non è priva di vari profili di interesse e originalità ma dall'altro, per contenuto, così come per impostazione metodologica, risulta in larga parte riconducibile, più che agli studi di diritto privato, a quelli di informatica giuridica ascrivibili alla filosofia del diritto. Non mancano comunque alcuni spunti di interesse anche civilistico. La valutazione è discreta.</p> <p><u>Pubblicazione n. 3.</u> Si tratta non di una monografia ma di alcuni capitoli di libro inseriti in una opera con taglio manualistico-trattatistico, in parte dedicata alla semplice illustrazione di casi di studio e scritta dalla candidata insieme a un altro autore. I capitoli a firma della candidata si occupano di diritto dell'informatica in generale, di libertà costituzionali e tecnologie informatiche, di documenti e</p>



contratti nella società tecnologica, dell'amministrazione digitale e aperta nonché infine di *digital age* e diritto dei privati. Non si evince l'impostazione metodologica che si addice a una monografia in materia di diritto privato. Inoltre, non solo i temi trattati dalla candidata ma anche l'approccio con cui sono affrontati risultano in parte riferibili a settori scientifico disciplinari diversi da quello oggetto della presente procedura. La valutazione è discreta.

Pubblicazione n. 4. Il saggio si interroga sulle nuove forme di regolazione del rapporto tra diritto e tecnica prendendo anche in considerazione il grande tema dell'intelligenza artificiale e alcune tecnologie emergenti, quali la *blockchain* e lo *smart contract*, pervenendo infine a suggerire un approccio preventivo e proattivo consistente nell'incorporazione del diritto nella tecnica. Gli argomenti trattati dalla candidata e l'approccio adottato risultano, ancora una volta, in parte riferibili a settori scientifico disciplinari diversi da quello oggetto della presente procedura. La valutazione è discreta.

Pubblicazione n. 5. In questo contributo la candidata affronta, con approccio prevalentemente privatistico, il tema di indubbia rilevanza del rapporto tra *blockchain* e diritto, con particolare attenzione al coordinamento con la normativa sui documenti informatici e con quella sulla protezione dei dati personali. Per quanto il taglio e le conclusioni, nelle quali si suggerisce ancora una volta l'incorporazione del diritto nella tecnica, siano a tratti assai generali, non mancano spunti di interesse. La valutazione è più che buona.

Pubblicazione n. 6. La candidata si occupa, ancora una volta, della *governance* dell'intelligenza artificiale in una prospettiva dichiaratamente di raffronto tra etica e diritto. Nuovamente, l'argomento trattato dalla candidata e l'approccio adottato risultano in parte riferibili a settori scientifico disciplinari diversi da quello oggetto della presente procedura. La valutazione è discreta.

Pubblicazione n. 7. Il contributo si occupa di diritto all'esistenza digitale con taglio molto generale e, ancora una volta, con un approccio ampiamente riferibile a settori scientifico disciplinari diversi da quello oggetto della presente procedura. La valutazione è discreta.

Pubblicazione n. 8. La candidata si confronta con il tema dell'amministrazione digitale, riflettendo, in termini generali e con approccio ampiamente riferibile a settori scientifico disciplinari diversi da quello oggetto della presente procedura, di cittadinanza digitale e diritti in rete, trasparenza e *data protection*, soffermandosi anche sugli scenari futuri. La valutazione è discreta.

Pubblicazione n. 9. La candidata si occupa, ancora una volta, di algoritmi e di *big data*. La valutazione è discreta.

Pubblicazione n. 10. In questo contributo, la candidata si confronta nuovamente con il tema degli algoritmi e dei dati, con particolare attenzione per la disciplina contenuta nel GDPR. Nel complesso, rispetto ad altre pubblicazioni della candidata, l'approccio è maggiormente analitico e riconducibile al settore scientifico disciplinare oggetto della



	<p>presente procedura. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 11.</u> La candidata si occupa, con approccio multidisciplinare e comunque in termini molto generali, di diritto all'informazione, di diritto d'autore e di diritto alla privacy, concludendo nel senso di un necessario bilanciamento tra i vari diritti nella rete. La valutazione è discreta.</p> <p><u>Pubblicazione n. 12.</u> La candidata torna, ancora una volta, in un volume collettaneo, a occuparsi di <i>big data</i> e di algoritmi, alternando a considerazioni giuridiche riflessioni etiche e sociali nonché proponendo infine alcune suggestioni future. La valutazione è discreta.</p>
b) congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	<p>Pubblicazione n. 1. Il lavoro è parzialmente congruente.</p> <p>Pubblicazione n. 2. Il lavoro è parzialmente congruente.</p> <p>Pubblicazione n. 3. Il lavoro è parzialmente congruente.</p> <p>Pubblicazione n. 4. Il lavoro è parzialmente congruente.</p> <p>Pubblicazione n. 5. Il lavoro è pienamente congruente.</p> <p>Pubblicazione n. 6. Il lavoro è parzialmente congruente.</p> <p>Pubblicazione n. 7. Il lavoro è parzialmente congruente.</p> <p>Pubblicazione n. 8. Il lavoro è parzialmente congruente.</p> <p>Pubblicazione n. 9. Il lavoro è parzialmente congruente.</p> <p>Pubblicazione n. 10. Il lavoro è pienamente congruente.</p> <p>Pubblicazione n. 11. Il lavoro è parzialmente congruente.</p> <p>Pubblicazione n. 12. Il lavoro è parzialmente congruente.</p>
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	<p>Pubblicazione n. 1. La collocazione editoriale è ottima.</p> <p>Pubblicazione n. 2. La collocazione editoriale è ottima.</p> <p>Pubblicazione n. 3. La collocazione editoriale è ottima.</p> <p>Pubblicazione n. 4. La collocazione editoriale è ottima.</p> <p>Pubblicazione n. 5. La collocazione editoriale è ottima.</p> <p>Pubblicazione n. 6. La collocazione editoriale è ottima.</p> <p>Pubblicazione n. 7. La collocazione editoriale è ottima.</p> <p>Pubblicazione n. 8. La collocazione editoriale è ottima.</p> <p>Pubblicazione n. 9. La collocazione editoriale è ottima.</p> <p>Pubblicazione n. 10. La collocazione editoriale è ottimo.</p> <p>Pubblicazione n. 11. La collocazione editoriale è ottima.</p> <p>Pubblicazione n. 12. La collocazione editoriale è ottima.</p>
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	<p>Pubblicazione n. 1. L'apporto è individuabile.</p> <p>Pubblicazione n. 2. L'apporto è individuabile.</p> <p>Pubblicazione n. 3. L'apporto è individuabile.</p> <p>Pubblicazione n. 4. L'apporto è individuabile.</p> <p>Pubblicazione n. 5. L'apporto è individuabile.</p> <p>Pubblicazione n. 6. L'apporto è individuabile.</p> <p>Pubblicazione n. 7. L'apporto è individuabile.</p> <p>Pubblicazione n. 8. L'apporto è individuabile.</p> <p>Pubblicazione n. 9. L'apporto è individuabile.</p> <p>Pubblicazione n. 10. L'apporto è individuabile.</p> <p>Pubblicazione n. 11. L'apporto è individuabile.</p> <p>Pubblicazione n. 12. L'apporto è individuabile.</p>

Valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali):



La produzione scientifica è essenzialmente monotematica riguardando sostanzialmente solo il diritto delle nuove tecnologie e dell'informatica. La produzione scientifica è caratterizzata da varietà quanto ai generi letterari utilizzati ma è non sempre del tutto congruente con il settore scientifico disciplinare di riferimento per questa procedura. La candidata perviene comunque ad alcuni risultati originali e innovativi, dimostrando rigore metodologico e capacità di affrontare con taglio sistematico e critico il diritto delle nuove tecnologie e dell'informatica. La produzione scientifica è costante e continua nel tempo e la rilevanza scientifica della collocazione editoriale è ottima.

**Giudizio analitico complessivo:**

Nel complesso, emerge che la candidata ha conseguito il titolo di dottore di ricerca e ha svolto una intensa attività didattica, così come di partecipazione a gruppi e progetti di ricerca nonché convegnistica, però solo in parte congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto di questa procedura, e comunque con esclusivo riferimento all'ambito del diritto delle nuove tecnologie e dell'informatica. È stata inoltre titolare di un assegno di ricerca annuale, successivamente rinnovato, che la candidata dichiara afferente a vari settori scientifico disciplinari, tra i quali quello oggetto della presente procedura. Risultano taluni premi e riconoscimenti nonché la partecipazione a numerosi comitati editoriali e di referaggio di riviste, non tutte però congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura. Ai fini dell'ammissione a questa procedura, la candidata presenta l'abilitazione scientifica per la seconda fascia nel settore scientifico disciplinare oggetto del bando (art. 24, co. 3, lett. b, l. n. 240 del 2010).

Complessivamente, in comparazione con le altre candidature, il curriculum della candidata palesa un profilo non meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente procedura; pertanto, la candidata non è ammessa alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche. Giudizio: discreto.

\*\*\*

**6. Dott. Stefano Gatti**

**Valutazione titoli e curriculum vitae**

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
1) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	Il candidato ha conseguito nel 2018 il titolo di dottore di ricerca, con certificazione aggiuntiva di <i>Doctor Europaeus</i> e ulteriore titolo tedesco di <i>Doktor der Rechte</i> (Dr. jur.), su un tema pienamente congruente rispetto al settore scientifico disciplinare di riferimento. Detti titoli si collocano in una prospettiva di ricerca di rilevante carattere internazionale.
2) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Il candidato è stato titolare senza soluzione di continuità di numerosi insegnamenti e strutturati moduli di insegnamento in corsi di laurea, pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura. Si segnala altresì una più che significativa e consolidata attività di collaborazione alla didattica nell'ambito di corsi di laurea nonché di tutorato presso la scuola di specializzazione per le professioni legali, pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura.
3) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Il candidato ha svolto una significativa attività di ricerca, in cui si segnala la titolarità per 4 anni di assegni di ricerca su tematiche pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare di riferimento. Il candidato dimostra, altresì, una assai significativa e qualificata attività di ricerca presso vari istituti universitari stranieri di prestigio,



	che conferma la rilevante dimensione internazionalistica della metodologia di ricerca.
4) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	Molto rilevante e pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura è la partecipazione a gruppi di ricerca e ad attività di progettazione scientifica nazionale ed internazionale.
5) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	L'attività convegnistica nazionale, anche in relazione alla rilevanza delle tematiche di diritto civile generale trattate, è assai significativa. L'attività convegnistica internazionale si apprezza particolarmente per le relazioni a convegni in lingua tedesca. Entrambe le attività sono pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura.
6) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Tra i vari riconoscimenti, il candidato dichiara l'attribuzione di un Cooperint di rilevanza universitaria e di un <i>grant</i> di una prestigiosa istituzione straniera. Risultano altresì ulteriori riconoscimenti della comunità scientifica internazionale, espressi mediante una lettera di referenza proveniente da un prestigioso istituto universitario straniero.

**Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:**

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	<p><u>Pubblicazione n. 1.</u> La corposa monografia si occupa del tema assai rilevante dell'illecito lucrativo, che viene affrontato dal candidato con estremo rigore metodologico e sistematico e con una sicura padronanza dei temi classici della responsabilità civile, del diritto generale delle obbligazioni e del diritto delle restituzioni. Il candidato, analizzando vari ambiti del diritto patrimoniale, compreso il Libro III del Codice civile, mostra la capacità di cogliere e sviluppare le complesse interazioni tra diritto privato generale e speciale. L'analisi svolta dal candidato si fonda su una attenta indagine comparatistica tra vari ordinamenti giuridici, nonché del diritto privato europeo, che integra e completa l'approfondimento civilistico del tema. La monografia perviene a risultati originali e assai significativi. La valutazione è ottima.</p> <p><u>Pubblicazione n. 2.</u> Il candidato riprende il tema della monografia concentrandosi, con ulteriori elementi di approfondimento e di novità, sulla questione di notevole rilevanza del rapporto tra diritto privato generale e norme di settore. Valorizzando lo strumento della analogia, il candidato perviene a soluzioni ben argomentate e innovative. La valutazione è ottima.</p> <p><u>Pubblicazione n. 3.</u> In questo articolato saggio il candidato affronta con argomentazioni solide il complesso tema delle pratiche commerciali sleali con particolare riguardo alla direttiva (UE) 2019/633. Il candidato dimostra sicura padronanza del diritto privato europeo anche per quanto concerne le sue più recenti novità. La valutazione è ottima.</p> <p><u>Pubblicazione n. 4.</u> Il contributo, sebbene abbia la veste formale di nota a sentenza, consiste sostanzialmente in un articolato saggio avente ad oggetto il complesso tema</p>



	<p>concernente la posizione degli eredi quali beneficiari dell'assicurazione sulla vita. Il contributo, svolto con approccio critico e solido apparato teorico, presenta riflessioni di carattere generale sul rapporto tra il diritto dei contratti e le successioni <i>mortis causa</i>. La valutazione è ottima.</p> <p><u>Pubblicazione n. 5.</u> Il candidato analizza con solido rigore sistematico il tema del danno patrimoniale approfondendo specialmente la questione del danno standardizzato anche con riguardo al ritardo nell'adempimento delle obbligazioni pecuniarie. La valutazione è ottima.</p> <p><u>Pubblicazione n. 6.</u> In questo contributo il candidato, avvalendosi di un solido apparato teorico, si occupa del tema attuale della polifunzionalità della responsabilità civile, pervenendo a risultati significativi e molto ben argomentati specialmente con riguardo alla sua incidenza implicita su vari istituti. La valutazione è ottima.</p> <p><u>Pubblicazione n. 7.</u> La nota a sentenza affronta la tematica della responsabilità civile della pubblica amministrazione per fatto illecito del proprio dipendente o funzionario, chiarendone con approccio critico la polimorfia. La valutazione è più che buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 8.</u> L'articolato saggio si inserisce, seguendo un percorso rigorosamente strutturato e con argomentazioni solide, nel noto dibattito sul danno da perdita di <i>chance</i>, con particolare attenzione alla responsabilità sanitaria. La valutazione è ottima.</p> <p><u>Pubblicazione n. 9.</u> Il corposo contributo affronta la questione se la morte possa integrare fonte di vantaggi per il danneggiato, in prospettiva tesa a chiarire le complicate interazioni tra <i>compensatio lucri cum damno</i> e successioni <i>mortis causa</i>, pervenendo a risultati significativi. La valutazione è ottima.</p> <p><u>Pubblicazione n. 10.</u> In questa nota a sentenza il candidato si occupa del diritto di usufrutto e specialmente della possibilità di costituirlo attraverso lo schema dell'art. 1333 cod. civ. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 11.</u> L'articolata nota a sentenza affronta con approccio critico il complesso tema della causalità con particolare attenzione al concorso tra causa umana e concause naturali nella determinazione dell'evento dannoso. La valutazione è più che buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 12.</u> In questo articolato contributo il candidato, seguendo un percorso rigorosamente strutturato, si occupa della forma, specialmente elettronica, del negozio giuridico e del suo valore probatorio, ulteriormente dimostrando sicura padronanza del diritto privato europeo. La valutazione è ottima.</p>
b) congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	Pubblicazione n. 1. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 2. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 3. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 4. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 5. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 6. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 7. Il lavoro è pienamente congruente.



	Publicazione n. 8. Il lavoro è pienamente congruente. Publicazione n. 9. Il lavoro è pienamente congruente. Publicazione n. 10. Il lavoro è pienamente congruente. Publicazione n. 11. Il lavoro è pienamente congruente. Publicazione n. 12. Il lavoro è pienamente congruente.
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Publicazione n. 1. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 2. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 3. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 4. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 5. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 6. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 7. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 8. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 9. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 10. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 11. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 12. La collocazione editoriale è ottima.
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Publicazione n. 1. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 2. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 3. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 4. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 5. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 6. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 7. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 8. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 9. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 10. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 11. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 12. L'apporto è individuabile.

**Valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali):**

Nel complesso, la produzione scientifica è assai varia nelle tematiche, concernendo le successioni *mortis causa*, i diritti reali, le obbligazioni e i contratti, la responsabilità civile, il diritto privato europeo in alcuni dei suoi sviluppi più attuali nonché la teoria generale. La produzione scientifica è caratterizzata da significativa varietà pure quanto ai generi letterari utilizzati e pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare di riferimento. Il candidato perviene a risultati assai originali e innovativi, dimostrando estremo rigore metodologico e capacità di affrontare con taglio sistematico e critico argomenti centrali della materia, sia classici sia di più recente emersione. La produzione scientifica è assai costante e continua nel tempo e la rilevanza scientifica della collocazione editoriale è ottima.

**Giudizio analitico complessivo:**

Nel complesso, emerge che il candidato ha conseguito il titolo di dottore di ricerca, nonché di *Doktor der Rechte* (Dr. jur.), discutendo anche in lingua tedesca una tesi su un tema pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura, e ha svolto una significativa attività didattica in Italia. È risultato vincitore di assegni di ricerca su tematiche pienamente congruenti per un numero complessivo di quattro anni; ha partecipato come relatore a molteplici congressi nazionali e internazionali e ha svolto attività di ricerca presso prestigiosi istituti di ricerca all'estero. Dichiara qualificate partecipazioni a gruppi di ricerca nazionali e internazionali. Risultano taluni riconoscimenti nonché la partecipazione a comitati editoriali di riviste e di opere collettanee. Il candidato, ai fini dell'ammissione a



questa procedura, presenta l'attribuzione di assegni di ricerca per un periodo superiore a quello legislativamente richiesto che è di tre anni (art. 24, co. 3, lett. b, l. n. 240 del 2010).

Complessivamente, il curriculum del candidato palesa un profilo meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente procedura; pertanto, il candidato è ammesso alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche. Giudizio: ottimo.

\*\*\*

### 7. Dott. Francesco La Fata

#### Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
1) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	Il candidato ha conseguito nel 2019 il titolo di dottore di ricerca, su un tema pienamente congruente rispetto al settore scientifico disciplinare di riferimento.
2) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Il candidato ha svolto alcune lezioni nell'ambito di corsi di laurea, per lo più congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura, senza peraltro assumerne la titolarità. Dichiara inoltre di aver tenuto alcuni laboratori giuridici applicati, solo parzialmente congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura. Dichiara, senza precisarne estensione, contenuto né sede di svolgimento, lezioni pure nell'ambito di un <i>Massive Online Course</i> rientrante in un progetto europeo. Dichiara altresì una limitata attività di insegnamento in corsi <i>post lauream</i> , nel cui ambito si segnalano l'incarico dell'a.a. 2021/2022 presso la scuola di specializzazione per le professioni legali e gli incarichi degli a.a. 2020/2021 e 2021/2022 presso un Master. Dichiara inoltre, dall'a.a. 2018/2019, una attività di cultore della materia, parzialmente congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura, e dall'a.a. 2019/2020 pure di correttore della prova scritta finale presso la scuola di specializzazione per le professioni legali.
3) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Il candidato ha svolto una limitata attività di ricerca, quale titolare per circa due anni di assegno di ricerca, su settore scientifico disciplinare diverso da quello oggetto della presente procedura. Risultano altresì due soggiorni di ricerca presso un prestigioso istituto universitario straniero.
4) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	Il candidato dichiara la partecipazione a gruppi di ricerca e ad attività di progettazione scientifica, anche internazionale, parzialmente congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura.
5) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Il candidato dichiara una certa attività convegnistica di rilevanza accademica, nazionale e internazionale, non sempre congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura.
6) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Risultano alcune affiliazioni. Risulta anche il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura.



Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	<p><u>Pubblicazione n. 1.</u> La monografia, sia pure nell'ambito di una trattazione molto più ampia di politica della giustizia in prospettiva di degiurisdizionalizzazione, reca inizialmente un ampio <i>excursus</i> su aspetti organizzativi e procedurali, per soffermarsi successivamente in particolare sul tema della natura giuridica dell'Arbitro Bancario Finanziario e delle sue decisioni, intese quali proposte del terzo idonee a risolvere una potenziale controversia. Il tema viene affrontato sinteticamente ma con metodologia adeguata. L'indagine risulta, in alcune sue parti, rilevante principalmente per settori scientifico disciplinari diversi da quello oggetto della presente procedura. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 2.</u> L'ampia nota a sentenza si occupa del controllo di meritevolezza dei contratti sportivi, nel contesto del rapporto tra ordinamento sportivo e ordinamento generale alla luce del principio di sussidiarietà. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 3.</u> In questo articolato contributo il candidato anticipa, con metodo adeguato, il tema della degiurisdizionalizzazione oggetto della monografia, declinandolo in particolare con riferimento alla trascrizione dell'accordo di conciliazione che accerta l'usucapione. La valutazione è più che buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 4.</u> In questa nota a sentenza il candidato si confronta con la natura giuridica delle polizze <i>linked</i>, sottolineando la funzione previdenziale del contratto di assicurazione sulla vita. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 5.</u> Il saggio si concentra, attraverso un percorso rigorosamente strutturato, sulla lesione dei diritti dei legittimari derivante da disposizione testamentaria e sugli accordi di integrazione di legittima, giungendo a qualificarli quali vere e proprie transazioni. La valutazione è ottima.</p> <p><u>Pubblicazione n. 6.</u> Il contributo si occupa di conversione del negozio nullo ai sensi dell'art. 1424 c.c., con riflessioni relative al canone interpretativo che il giudice dovrebbe valorizzare nella prospettiva del giusto rimedio. Si apprezza la tendenziale esaustività dell'apparato bibliografico impiegato, per quanto le conclusioni non siano particolarmente originali. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 7.</u> Come lo stesso titolo del contributo apertamente dichiara, si tratta di semplici "brevi considerazioni" concernenti la transazione sul negozio invalido. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 8.</u> In questo saggio il candidato tratta, non senza alcuni spunti interessanti, il tema della disciplina tariffaria del servizio idrico integrato, condividendo l'impostazione secondo cui la tariffa idrica costituirebbe il corrispettivo di una prestazione commerciale complessa. Il candidato illustra le varie esigenze alla base dell'operazione negoziale e le sue particolarità rispetto alla disciplina</p>



	<p>codicistica dei contratti a prestazioni corrispettive. La valutazione è più che buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 9.</u> Il contributo si occupa di alcuni strumenti assicurativi, tra i quali il contratto di assicurazione sulla vita a favore del terzo, utilizzabili per superare difficoltà pratiche concernenti il patto di famiglia e al fine di favorirne un più largo impiego. Sebbene gli istituti affrontati, considerata la loro rilevanza, avrebbero meritato un maggiore approfondimento, non mancano spunti interessanti. La valutazione è più che buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 10.</u> In questo contributo il candidato torna sul tema, oggetto anche di altra pubblicazione sottoposta a valutazione in questa procedura e precedentemente edita, degli accordi di integrazione di legittima, riproponendo il loro inquadramento come transazioni e aggiungendo alcune considerazioni di confronto con la disciplina di cui al regolamento europeo del 2012 sulle successioni transfrontaliere. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 11.</u> In questa nota a sentenza il candidato torna a occuparsi del tema, oggetto anche di altra nota a sentenza sottoposta alla presente valutazione, delle polizze <i>linked</i>, anche con riguardo alla funzione previdenziale del contratto di assicurazione sulla vita. La valutazione è discreta.</p> <p><u>Pubblicazione n. 12.</u> Il contributo si occupa, con taglio descrittivo e approccio solo in parte civilistico, dell'agente di assicurazione in riferimento alla consulenza nell'attività di distribuzione. La valutazione è discreta.</p>
b) congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	<p>Pubblicazione n. 1. Il lavoro è parzialmente congruente. Pubblicazione n. 2. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 3. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 4. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 5. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 6. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 7. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 8. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 9. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 10. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 11. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 12. Il lavoro è parzialmente congruente.</p>
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	<p>Pubblicazione n. 1. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 2. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 3. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 4. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 5. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 6. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 7. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 8. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 9. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 10. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 11. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 12. La collocazione editoriale è ottima.</p>
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di	<p>Pubblicazione n. 1. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 2. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 3. L'apporto è individuabile.</p>



riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Pubblicazione n. 4. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 5. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 6. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 7. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 8. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 9. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 10. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 11. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 12. L'apporto è individuabile.
---	---

**Valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali):**

La produzione scientifica, sebbene sia caratterizzata da una certa ripetitività in alcuni dei temi proposti, specialmente con riguardo alla materia assicurativa oltre che alla prospettiva della degiurisdizionalizzazione, è tutto sommato varia, riguardando le successioni *mortis causa*, i contratti e la pubblicità, anche in prospettiva di diritto privato europeo. La produzione scientifica è caratterizzata da varietà anche con riferimento ai generi letterari utilizzati e quasi sempre congruente con il settore scientifico disciplinare di riferimento. Il candidato perviene ad alcuni risultati originali, dimostrando sufficiente rigore metodologico. La produzione scientifica, che si svolge in un arco temporale limitato, è costante e continua nel tempo e la rilevanza scientifica della collocazione editoriale è ottima.

**Giudizio analitico complessivo:**

Nel complesso, emerge che il candidato ha conseguito il titolo di dottore di ricerca, discutendo una tesi su un tema pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura, e ha svolto alcune lezioni. È stato per due anni assegnista di ricerca su settore scientifico disciplinare diverso da quello oggetto della procedura. Dichiaro la partecipazione a progetti di ricerca anche internazionali, solo parzialmente congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura. Ai fini dell'ammissione a questa procedura, il candidato presenta l'abilitazione scientifica per la seconda fascia nel settore scientifico disciplinare oggetto del bando (art. 24, co. 3, lett. b, l. n. 240 del 2010).

Complessivamente, in comparazione con le altre candidature, il curriculum del candidato palesa un profilo non meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente procedura; pertanto, il candidato non è ammesso alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche. Giudizio: discreto.

\*\*\*

**8. Dott.ssa Carolina Magli**

**Valutazione titoli e curriculum vitae**

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
1) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	La candidata ha conseguito nel 2013 il titolo di dottore di ricerca, su un tema pienamente congruente rispetto al settore scientifico disciplinare di riferimento.
2) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	La candidata dichiara di essere stata titolare, nell'a.a. 2017/2018, di un insegnamento nell'ambito di un corso di laurea, congruente



	<p>con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura. La candidata dichiara altresì, per l'a.a. 2021/2022, la titolarità di un ulteriore insegnamento nell'ambito di un corso di laurea, non ancora tenuto alla data della presentazione della domanda, congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura.</p> <p>Ha tenuto alcune lezioni in corsi <i>post lauream</i>.</p> <p>Si segnalano inoltre numerose esercitazioni didattiche e una intensa attività di supporto alla didattica nell'ambito di corsi di laurea, per lo più congruenti con il settore scientifico disciplinare di riferimento. Risulta attività di tutorato e di supporto alla didattica pure presso la scuola di specializzazione per le professioni legali.</p>
3) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	<p>L'attività di ricerca è significativa. In quest'ambito si segnalano il contratto triennale di ricercatrice a tempo determinato di tipo A ex art. 24 della l. 240/2010 e un assegno di ricerca della durata di 1 anno e mezzo, congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura.</p> <p>Risulta altresì una attività di ricerca presso un prestigioso istituto universitario straniero.</p>
4) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	<p>Significativa e congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura è la partecipazione a gruppi di ricerca e ad attività di progettazione scientifica, prettamente nazionale.</p>
5) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<p>L'attività convegnistica, consistente in alcune relazioni e in alcuni interventi congruenti con il settore scientifico di riferimento, è limitata e a carattere prevalentemente nazionale.</p>
6) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	<p>Risultano una affiliazione e una attestazione di soggiorno all'estero presso un prestigioso istituto universitario straniero. Risulta anche il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura.</p>

**Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:**

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	<p><u>Pubblicazione n. 1.</u> In questo corposo saggio, la candidata si occupa del tema di notevoli rilevanza e attualità delle conseguenze delle restrizioni legate alla pandemia sui contratti di locazione ad uso commerciale. Seguendo un percorso rigoroso, la candidata analizza vari istituti, tra i quali il recesso, la risoluzione e la rinegoziazione. La valutazione è ottima.</p> <p><u>Pubblicazione n. 2.</u> L'articolato contributo si occupa, con metodo rigoroso, del passaggio generazionale dell'impresa familiare, esaminando criticamente il patto di famiglia e altri strumenti anche di diritto societario. La valutazione è ottima.</p> <p><u>Pubblicazione n. 3.</u> Il contributo si occupa della responsabilità sociale d'impresa con particolare riguardo alla violazione della disciplina delle pratiche commerciali scorrette e ai rimedi civilistici della nullità di protezione e dell'annullabilità, pervenendo ad approdi significativi. La valutazione è ottima.</p> <p><u>Pubblicazione n. 4.</u> In questo ampio contributo la candidata riprende il tema della monografia pubblicata l'anno</p>



precedente, occupandosi nuovamente di responsabilità del produttore di alimenti con particolare riguardo al principio di precauzione e all'autoresponsabilità del consumatore. La valutazione è buona.

Pubblicazione n. 5. La monografia si occupa della normativa anche internazionale in tema di sicurezza alimentare, della responsabilità civile del produttore di alimenti nell'ordinamento italiano e statunitense, trattando infine la rilevanza degli stili di vita e la condotta del danneggiato con particolare attenzione al principio di autoresponsabilità e al concorso di colpa del danneggiato. Il tema è già assai dibattuto in dottrina e il taglio è a tratti descrittivo. La pur utile e interessante comparazione con gli Stati Uniti, inoltre, poteva essere maggiormente integrata nell'analisi civilistica condotta dalla candidata, in cui non mancano peraltro spunti interessanti. La valutazione, nel complesso, è buona.

Pubblicazione n. 6. La nota a sentenza si occupa della distinzione tra azione di rivendicazione e azione di restituzione, esaminando in particolare le conseguenze delle difese petitorie del convenuto in restituzione. La valutazione è buona.

Pubblicazione n. 7. In questo contributo la candidata affronta la questione assai dibattuta della durata del dovere dei genitori di mantenere i figli maggiorenni alla luce da un lato del principio di autoresponsabilità e dall'altro delle esigenze di solidarietà. Dal punto di vista dell'apparato giurisprudenziale e dottrinale i risultati sono esaustivi e non mancano alcuni spunti interessanti. La valutazione è più che buona.

Pubblicazione n. 8. In questa nota a ordinanza, la candidata si occupa del tema, oggetto anche di altra pubblicazione sottoposta alla presente valutazione, delle conseguenze delle restrizioni legate alla pandemia sui contratti di locazione ad uso commerciale, concentrandosi particolarmente sulla rinegoziazione e auspicando in conclusione una facilitazione dell'accesso alla risoluzione alternativa delle controversie. La valutazione è buona.

Pubblicazione n. 9. La nota a ordinanza tratta il tema, oggetto anche di altra nota sottoposta alla presente valutazione, dell'assegno di divorzio, nella prospettiva della sua determinazione attraverso un equilibrato contemperamento del principio di autoresponsabilità con la solidarietà post coniugale. La valutazione è buona.

Pubblicazione n. 10. Il saggio si occupa del tema, che sarà poi riproposto nella monografia, degli stili di vita concernenti la salute, con riguardo, oltre che al profilo pubblicistico, alla responsabilità civile come strumento finalizzato ad incrementare la sicurezza dei prodotti e a indurre i consumatori a una vita più salutare. La valutazione è buona.

Pubblicazione n. 11. La nota a sentenza si occupa del tema, oggetto anche di altra nota sottoposta alla presente valutazione, dell'assegno di divorzio, con particolare attenzione alla sua possibile revisione in caso di sopravvenuto acquisto di beni per successione ereditaria. La valutazione è discreta.



	<p><u>Publicazione n. 12.</u> La nota a decreto affronta, con taglio descrittivo dei principali orientamenti dottrinali e giurisprudenziali, il tema del mantenimento dell'ex coniuge anche con riguardo alla instaurazione di una convivenza <i>more uxorio</i> da parte del richiedente l'assegno. La valutazione è discreta.</p>
<p>b) congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;</p>	<p>Publicazione n. 1. Il lavoro è pienamente congruente. Publicazione n. 2. Il lavoro è pienamente congruente. Publicazione n. 3. Il lavoro è pienamente congruente. Publicazione n. 4. Il lavoro è pienamente congruente. Publicazione n. 5. Il lavoro è pienamente congruente. Publicazione n. 6. Il lavoro è pienamente congruente. Publicazione n. 7. Il lavoro è pienamente congruente. Publicazione n. 8. Il lavoro è pienamente congruente. Publicazione n. 9. Il lavoro è pienamente congruente. Publicazione n. 10. Il lavoro è pienamente congruente. Publicazione n. 11. Il lavoro è pienamente congruente. Publicazione n. 12. Il lavoro è pienamente congruente.</p>
<p>c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;</p>	<p>Publicazione n. 1. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 2. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 3. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 4. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 5. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 6. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 7. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 8. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 9. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 10. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 11. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 12. La collocazione editoriale è ottima.</p>
<p>d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;</p>	<p>Publicazione n. 1. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 2. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 3. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 4. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 5. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 6. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 7. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 8. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 9. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 10. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 11. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 12. L'apporto è individuabile.</p>

**Valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali):**

La produzione scientifica risulta caratterizzata da una certa ripetitività in alcuni dei temi proposti. I temi trattati riguardano il diritto di famiglia, le successioni *mortis causa*, i contratti e la responsabilità civile, anche in prospettiva di diritto privato europeo. La produzione scientifica è varia con riguardo ai generi letterari utilizzati e pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura. La candidata perviene in alcuni casi a risultati originali e innovativi, dimostrando, nel complesso, rigore metodologico e capacità critica. La produzione scientifica è assai costante e continua nel tempo e la rilevanza scientifica della collocazione editoriale è ottima.



**Giudizio analitico complessivo:**

Nel complesso, emerge che la candidata ha conseguito il titolo di dottore di ricerca, discutendo una tesi su un tema pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura, e che ha svolto una significativa attività didattica in Italia. È risultata vincitrice di un assegno di ricerca della durata di 1 anno e mezzo ed è stata poi per un triennio ricercatrice a tempo determinato di tipo A. Ha svolto una limitata attività convegnistica, di carattere tendenzialmente nazionale. Dichiara partecipazioni a gruppi di ricerca nazionali. Risultano alcuni riconoscimenti e la partecipazione a comitati di redazione di riviste. Ai fini dell'ammissione a questa procedura, la candidata presenta l'abilitazione scientifica per la seconda fascia nel settore scientifico oggetto del bando (art. 24, co. 3, lett. b, l. n. 240 del 2010).

Complessivamente, il curriculum della candidata palesa un profilo meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente procedura; pertanto, la candidata è ammessa alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche. Giudizio: buono.

\*\*\*

**9. Dott. Michael William Monterossi**

**Valutazione titoli e curriculum vitae**

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
1) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	Il candidato ha conseguito nel 2019 il titolo di dottore di ricerca, su un tema pienamente congruente rispetto al settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura. Dichiara di avere conseguito un LL.M. dell' <i>International University College of Turin</i> , che però non è congruente rispetto al settore scientifico disciplinare di riferimento.
2) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Risultano, dal 2019, alcuni incarichi didattici in corsi di laurea, congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura. Il candidato ha tenuto qualche lezione anche nel 2017 e nel 2016, peraltro su tematiche non congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura. Quanto alla didattica <i>post lauream</i> , risulta una lezione dottorale tenuta nel 2019 e congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura. Non risultano specifiche attività di collaborazione alla didattica in corsi di laurea né di tutorato in corsi <i>post lauream</i> .
3) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Risulta una limitata attività di ricerca svolta in Italia. Si segnalano in particolare due borse di ricerca di alcuni mesi ciascuna, entrambe del 2019, e per lo più congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura. Il candidato dichiara di essere, dal 2019, <i>Forschungsmitarbeiter</i> ("Ricercatore Post-doc") dell'Università di Lucerna, su tematiche che peraltro non risultano del tutto congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura. Presso la medesima Università, inoltre, in alcuni mesi del 2018 ha soggiornato come <i>visiting scholar</i> ed è anche stato borsista.
4) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	Il candidato dichiara la partecipazione a vario titolo a gruppi di ricerca e ad attività di progettazione internazionale, per lo più congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura.



5) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	L'attività convegnistica nazionale e internazionale è significativa, specialmente sotto il profilo della numerosità.
6) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Il candidato dichiara alcuni finanziamenti alla ricerca di provenienza svizzera. Risulta anche il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura.

**Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:**

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	<p><u>Publicazione n. 1.</u> Il saggio si occupa della tutela dell'utente commerciale nei mercati digitali, esaminando dal punto di vista generale della concorrenza e poi anche da quello delle ricadute civilistiche il regolamento (UE) 2019/1150 e la Proposta di Regolamento COM (842) final. Per quanto il taglio generale adottato non consenta il pieno approfondimento degli istituti civilistici rilevanti per questa indagine, non mancano spunti di interesse. La valutazione è più che buona.</p> <p><u>Publicazione n. 2.</u> Il contributo esamina criticamente la giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Unione europea in tema di protezione del diritto d'autore in internet ai sensi della direttiva 2001/29/CE, con particolare riguardo all'uso di <i>hyperlink</i>. La valutazione è più che buona.</p> <p><u>Publicazione n. 3.</u> In questo contributo il candidato anticipa, in lingua inglese, l'argomento che sarà poi riproposto nella monografia, della <i>climate change litigation</i> con particolare attenzione alla responsabilità civile. La valutazione è buona.</p> <p><u>Publicazione n. 4.</u> Il contributo si occupa, con approccio critico ma dichiaratamente comparatistico, di illecito <i>antitrust</i> ai sensi della direttiva 2014/104/UE, con particolare attenzione per il fenomeno della traslazione del danno. La valutazione è buona.</p> <p><u>Publicazione n. 5.</u> La monografia è dedicata all'orizzonte intergenerazionale del diritto civile, ovverosia al tema delle generazioni future quale paradigma di orientamento dell'ordinamento giuridico verso lo sviluppo sostenibile, con l'obiettivo di raccogliere e trattare unitariamente vari istituti civilistici rilevanti per tale tema. In questa prospettiva, a un ampio primo capitolo, di taglio marcatamente introduttivo sulla sostenibilità nella complessità ordinamentale, nel quale sono tra l'altro esaminati i beni ambientali e il principio di precauzione con particolare riferimento alle ricadute di responsabilità civile, segue un secondo capitolo dedicato in ampia parte ad approfondire ancora i profili di responsabilità civile e le varie voci di danno. Il terzo e ultimo capitolo si occupa poi delle nozioni di soggettività giuridica, di personalità e di capacità giuridica, sulle quali si ragiona anche con riguardo a elementi della natura, ad animali e infine proprio alle generazioni future. Per quanto l'argomento sia di attuale interesse, l'ampiezza del taglio adottato, se da un lato dimostra la capacità di spaziare su più questioni, non consente dall'altro di giungere ad esiti ricostruttivi</p>



	<p>pienamente convincenti. Gli istituti civilistici non sono sempre messi adeguatamente a fuoco e si riscontrano profili di disorganicità. La valutazione è discreta.</p> <p><u>Pubblicazione n. 6.</u> Il saggio si occupa delle ricadute civilistiche del <i>web scraping</i>, affrontandolo con metodo marcatamente comparatistico e concludendo nel senso della necessità di risolvere le controversie in argomento alla luce di un approccio <i>case by case</i> che tenga altresì conto degli interessi generali coinvolti. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 7.</u> Il contributo affronta la responsabilità del datore di lavoro per infortunio del lavoratore con particolare riguardo al concorso di colpa di quest'ultimo, sostenendo che occorrerebbe valorizzare tale istituto nell'ottica di esaltare la cooperazione tra le parti e giungere a soluzioni differenziate caso per caso. Gli approdi sono generici e gli istituti civilistici esaminati, per la loro importanza, avrebbero meritato un maggiore approfondimento, ma non mancano spunti di interesse. La valutazione è più che buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 8.</u> Il contributo si occupa, con approccio marcatamente comparatistico e comunque di taglio molto generale, del tema, già ampiamente e autorevolmente trattato in dottrina, della libertà contrattuale del consumatore e in particolare della nozione di bene di consumo, di cui si afferma l'opportunità dell'allargamento al fine di garantire la veicolazione di valori sociali e di interessi collettivi, presenti e futuri, all'interno del mercato. La valutazione è più che buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 9.</u> Il contributo affronta, ancora una volta con approccio marcatamente comparatistico, la responsabilità civile per l'uso di <i>Autonomous Artificial Intelligence Agents</i>, soffermandosi sulle possibili soluzioni attualmente in discussione nell'Unione europea. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 10.</u> Il contributo si occupa, con taglio per lo più descrittivo, nuovamente di responsabilità civile in ambito digitale, in questo caso con particolare riguardo al c.d. internet delle cose e alla cybersicurezza, soffermandosi tra l'altro sulle prospettive future dell'Unione europea. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 11.</u> Il saggio si occupa della disciplina delle immissioni di cui all'art. 844 c.c., esaminando dettagliatamente i principali orientamenti dottrinali e giurisprudenziali, non senza spunti interessanti. La valutazione è più che buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 12.</u> Il saggio si occupa, nella prospettiva del <i>principle of accountability</i> di cui al GDPR, del processo di decisione algoritmica e dell'esigenza di trasparenza che lo concerne. Accanto a rilievi di taglio spiccatamente generale e/o comparatistico, non mancano spunti di interesse, specialmente in relazione all'esegesi del GDPR. La valutazione è più che buona.</p>
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore	Pubblicazione n. 1. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 2. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 3. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 4. Il lavoro è per lo più congruente.



scientifico disciplinare indicato nel bando;	Publicazione n. 5. Il lavoro è pienamente congruente. Publicazione n. 6. Il lavoro è per lo più congruente. Publicazione n. 7. Il lavoro è pienamente congruente. Publicazione n. 8. Il lavoro è per lo più congruente. Publicazione n. 9. Il lavoro è per lo più congruente. Publicazione n. 10. Il lavoro è pienamente congruente. Publicazione n. 11. Il lavoro è pienamente congruente. Publicazione n. 12. Il lavoro è pienamente congruente.
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Publicazione n. 1. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 2. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 3. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 4. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 5. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 6. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 7. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 8. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 9. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 10. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 11. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 12. La collocazione editoriale è ottima.
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Publicazione n. 1. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 2. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 3. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 4. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 5. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 6. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 7. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 8. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 9. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 10. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 11. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 12. L'apporto è individuabile.

**Valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali):**

La produzione scientifica si occupa in larga prevalenza e con una certa ripetitività di responsabilità civile e/o di nuove tecnologie ma concerne in parte anche il diritto delle persone, i diritti reali, la materia contrattuale e il diritto privato europeo. La produzione scientifica è comunque caratterizzata da accettabile varietà quanto ai generi letterari utilizzati ed è talvolta non del tutto congruente con il settore scientifico disciplinare di riferimento, risultando il taglio dell'indagine più comparatistico che civilistico. Ciononostante, il candidato perviene ad alcuni risultati originali e innovativi, dimostrando, nel complesso, un certo spirito critico. La produzione scientifica è costante e continua nel tempo, sebbene svolta in un arco temporale limitato, e la rilevanza scientifica della collocazione editoriale è ottima.

**Giudizio analitico complessivo:**

Nel complesso, emerge che il candidato ha conseguito il titolo di dottore di ricerca, discutendo una tesi su un tema pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare di riferimento, e ha svolto alcune lezioni in Italia. Dichiara di essere dal 2019 *Forschungsmitarbeiter* ("Ricercatore Post-doc") dell'Università di Lucerna, svolgendo ricerche su tematiche parzialmente congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura. Dichiara la partecipazione a progetti di ricerca internazionali per lo più congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura. Dichiara alcuni finanziamenti alla



ricerca di provenienza svizzera, l'incarico di membro dell'*editorial board* di una rivista, l'incarico di *associate editor* di altra rivista e la curatela del dizionario bibliografico di ulteriore rivista. Ai fini dell'ammissione a questa procedura, il candidato presenta l'abilitazione scientifica per la seconda fascia nel settore scientifico disciplinare oggetto del bando (art. 24, co. 3, lett. b, l. n. 240 del 2010).

Complessivamente, in comparazione con le altre candidature, il curriculum del candidato palesa un profilo non meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente procedura; pertanto, il candidato non è ammesso alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche. Giudizio: discreto.

\*\*\*

#### 10. Dott. Ivan Libero Nocera

##### Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
1) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	Il candidato ha conseguito nel 2012 il titolo di dottore di ricerca, su un tema pienamente congruente rispetto al settore scientifico disciplinare di riferimento.
2) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Il candidato è stato titolare, dall'a.a. 2016-2017, di corsi aggiuntivi a corsi di laurea, su temi specialistici e congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura. Dall'a.a. 2020-2021, è stato titolare di un corso su un tema specialistico e congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura. Ha svolto una documentata, ma non sempre congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura, attività di insegnamento in corsi <i>post lauream</i> , tra cui si segnalano gli incarichi presso la scuola di specializzazione per le professioni legali. Dalla documentazione, a parte la posizione di cultore della materia e i già citati corsi aggiuntivi, non risultano specifiche attività di collaborazione alla didattica in corsi di laurea né di tutorato in corsi <i>post lauream</i> .
3) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Il candidato ha svolto una assai significativa attività di ricerca, in cui si segnala la titolarità per 6 anni di assegni di ricerca su tematiche pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare di riferimento. In aggiunta ad alcune esperienze formative all'estero in ambiti non sempre congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura, il candidato dimostra altresì una significativa e qualificata attività di ricerca presso vari istituti universitari stranieri di prestigio.
4) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	Pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura è la partecipazione a gruppi di ricerca e ad attività di progettazione scientifica di carattere locale ex 60%. Non risulta alcuna partecipazione a gruppi di ricerca a carattere internazionale.
5) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	L'attività convegnistica nazionale è in larga prevalenza di rilevanza professionale, essendo invece limitata quella di ambito accademico che si svolge su tematiche non sempre pienamente



	<p>congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura.</p> <p>L'attività convegno internazionale, orientata esclusivamente al Sud America, è significativa sotto il profilo della numerosità ma concerne tematiche non sempre del tutto congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura.</p>
6) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	<p>Il candidato indica, quale riconoscimento per l'attività di ricerca, una recensione italiana alla sua prima monografia. Risulta anche il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura.</p>

**Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:**

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	<p><u>Pubblicazione n. 1.</u> L'articolato contributo, seguendo un percorso rigoroso, si occupa della obbligazione "con falsa alternativa" considerandola quale ipotesi della possibilità di configurare sanzioni convenzionali atipiche dell'inadempimento. La valutazione è più che buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 2.</u> La nota a sentenza focalizza l'attenzione sulle responsabilità ex artt. 1228 e 2049 c.c. e specialmente su regresso e rivalsa della struttura sanitaria verso il professionista sanitario. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 3.</u> In questo contributo, il candidato torna a confrontarsi con la materia, oggetto di varie sue altre pubblicazioni, della crisi di impresa. La trattazione, che in questa pubblicazione concerne specificamente la proposta di concordato minore, è a tratti ricognitiva e presenta una prospettiva civilistica meno marcata che in altre pubblicazioni del candidato. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 4.</u> In questa monografia, il candidato affronta il rilevante tema della tutela dei creditori del legittimario, finendo per reputare il rimedio di cui all'art. 524 c.c. espressione di un principio generale applicabile anche alla rinuncia all'azione di riduzione. La pubblicazione risulta in alcune parti, per esempio nel capitolo concernente in generale la posizione giuridica del legittimario nel Codice civile, apprezzabile più per l'eshaustività dell'apparato dottrinale e giurisprudenziale che per l'originalità. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 5.</u> In questo contributo, il candidato commenta gli artt. 45-54 del Codice del terzo settore, in tema di Registro unico nazionale e pubblicità degli enti del terzo settore. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 6.</u> La monografia si occupa di crisi di impresa nella nuova prospettiva del diritto privato, approfondendo gli accordi di ristrutturazione con particolare riferimento alla loro struttura, alla buona fede precontrattuale, a effetti, patologie e rimedi nonché alla possibile rilevanza del <i>trust</i>. Il candidato, da un lato, si avvale anche di alcuni elementi comparatistici che con riguardo agli istituti di derivazione straniera specificamente esaminati avrebbero meritato maggiore approfondimento e,</p>



	<p>dall'altro, si sarebbe potuto giovare di maggiore sintesi nell'analisi di profili non centrali nella qualificazione dell'istituto principalmente oggetto di indagine. Il lavoro presenta però spunti di interesse. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 7.</u> In questo saggio, il candidato si occupa ancora della materia, oggetto di varie sue altre pubblicazioni, della crisi di impresa. Oggetto specificamente di questa pubblicazione è la convenzione di moratoria con intermediari finanziari ex art. 182-septies l. fall., di cui sono esaminati con rigore vari profili di interesse anche civilistico. La valutazione è più che buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 8.</u> In questo saggio il candidato si confronta nuovamente con i temi, già assai trattati anche autorevolmente nella dottrina civilistica, della buona fede e della giustizia contrattuale, anche con riguardo ai riferimenti costituzionali e al diritto privato europeo. L'indagine, basata su un solido apparato teorico, approda alla generica conclusione della assoluta rilevanza della buona fede, e pure dell'equità, come parametro di equilibrio negoziale. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 9.</u> L'ampio contributo affronta il tema, già assai trattato anche autorevolmente nella dottrina civilistica, e di cui lo stesso candidato si occupa pure in altre pubblicazioni sottoposte a valutazione nella presente procedura, del principio di buona fede, anche in prospettiva di effettività rimediale. Il contributo presenta un carattere prevalentemente informativo e descrittivo dello stato dell'arte del diritto italiano e del diritto privato europeo in argomento. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 10.</u> In questo saggio, il candidato si occupa della giustizia contrattuale, tema ripreso in altre sue pubblicazioni sottoposte a valutazione in questa stessa procedura, soffermandosi in particolare sull'art. 41 Cost. e sulla buona fede. Il candidato ragiona dell'art. 1366 c.c. come "ghiandola pineale" dell'ordinamento e di un diritto civile costituzionale prodotto dal superamento della distinzione tra norme di rango ordinario e costituzionale. La valutazione è più che buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 11.</u> La nota a sentenza si concentra sulla natura giuridica e sugli effetti della rinuncia alla quota del bene in comunione ordinaria. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 12.</u> Il corposo saggio, muovendo dal principio di relatività del contratto e dalla produzione degli effetti del contratto nei confronti del terzo, si occupa, anche sotto il profilo rimediale, della figura del contratto a danno del terzo riconducendo a essa varie fattispecie e giungendo ad approdi significativi. La valutazione è ottima.</p>
b) congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	Pubblicazione n. 1. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 2. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 3. Il lavoro è per lo più congruente. Pubblicazione n. 4. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 5. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 6. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 7. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 8. Il lavoro è pienamente congruente.



	Pubblicazione n. 9. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 10. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 11. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 12. Il lavoro è pienamente congruente.
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Pubblicazione n. 1. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 2. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 3. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 4. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 5. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 6. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 7. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 8. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 9. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 10. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 11. La collocazione editoriale è ottima. Pubblicazione n. 12. La collocazione editoriale è ottima.
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Pubblicazione n. 1. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 2. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 3. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 4. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 5. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 6. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 7. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 8. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 9. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 10. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 11. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 12. L'apporto è individuabile.

**Valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali):**

La produzione scientifica, sebbene sia in significativa parte dedicata ad argomenti concernenti la crisi di impresa (comunque affrontati per lo più in prospettiva civilistica) e alla buona fede, è nel complesso assai varia nelle tematiche, riguardando i diritti reali, le successioni *mortis causa*, le obbligazioni e i contratti, la responsabilità civile e la pubblicità, talvolta anche in prospettiva di diritto privato europeo. La produzione scientifica è caratterizzata da significativa varietà anche con riferimento ai generi letterari utilizzati e pressoché sempre pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare di riferimento. Il candidato perviene ad alcuni risultati originali e innovativi, dimostrando buon rigore metodologico. La produzione scientifica è costante e continua nel tempo e la rilevanza scientifica della collocazione editoriale è ottima.

**Giudizio analitico complessivo:**

Nel complesso, il candidato ha conseguito il titolo di dottore di ricerca, discutendo una tesi su un tema pienamente congruente con il settore scientifico di riferimento, e ha svolto una documentata attività didattica in Italia. È risultato vincitore di assegni di ricerca su tematiche congruenti con il settore scientifico disciplinare di riferimento per un numero complessivo di sei anni; ha partecipato in qualità di relatore a congressi nazionali, molti dei quali di rilevanza esclusivamente professionale. Ha partecipato altresì a convegni internazionali, esclusivamente nell'area del Sud America. Dichiarò partecipazioni a gruppi di ricerca nazionali di carattere locale. Non dichiara partecipazione a gruppi di ricerca di carattere internazionale. Tra i titoli risulta anche una recensione. Accanto ad alcune collaborazioni con periodici di rilevanza prevalentemente se non esclusivamente professionale, risulta la partecipazione al comitato di



redazione di una rivista scientifica. Ai fini dell'ammissione a questa procedura, il candidato presenta l'abilitazione scientifica per la seconda fascia nel settore scientifico disciplinare oggetto del bando (art. 24, co. 3, lett. b, l. n. 240 del 2010).

Complessivamente, il curriculum del candidato palesa un profilo meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente procedura; pertanto, il candidato è ammessa alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche. Giudizio: buono.

\*\*\*

### 11. Dott. Francesco Rinaldi

#### Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
1) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	Il candidato ha conseguito nel 2004 il titolo di dottore di ricerca, su un tema pienamente congruente rispetto al settore scientifico disciplinare di riferimento.
2) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Non risulta una esperienza didattica autonoma in corsi di laurea congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura, tale non potendo considerarsi la titolarità, nell'a.a. 2021/2022, di un modulo di insegnamento specialistico e comunque non afferente al citato settore. Il candidato ha peraltro svolto intensa attività di insegnamento in vari corsi <i>post lauream</i> , solo in parte di rilevanza accademica e solo in parte congruente con il settore scientifico disciplinare di riferimento. Tra gli incarichi pienamente congruenti, si segnalano quelli presso la scuola di specializzazione delle professioni legali. Per lo più congruenti sono invece gli incarichi presso il dottorato di ricerca. Si segnala altresì una significativa, ma risalente, attività di didattica integrativa nell'ambito di corsi di laurea e di tutorato presso la scuola di specializzazione per le professioni legali, pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura.
3) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Dalla documentazione non risulta alcuna attività.
4) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	Dalla documentazione non risulta alcuna attività.
5) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	L'attività convegnistica, solo nazionale, è limitata per quanto concerne l'ambito accademico e riguarda tematiche pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura.
6) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Risultano alcune affiliazioni, una delle quali rilevante ai fini della presente procedura. Risulta anche il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura.



Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	<p><u>Pubblicazione n. 1.</u> In questa monografia, il candidato si occupa della donazione di beni altrui, prendendo le mosse dalle vicende storiche del relativo divieto e quindi passando attraverso una trattazione generale del potere di disporre di beni altrui. L'opera è apprezzabile per l'apparato teorico anche comparatistico di cui si avvale e per alcuni spunti interessanti, sebbene i suoi approdi non siano particolarmente originali. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 2.</u> In questa monografia, il candidato si confronta con il tema, già ampiamente trattato in dottrina, del divieto dei patti successori, ritornando così, rispetto alla precedente monografia, a occuparsi, sia pure con riguardo a un diverso profilo, del Libro II del Codice civile e più precisamente dell'autonomia privata nelle liberalità donative e successorie. Il lavoro, che opportunamente si avvale anche di alcuni elementi comparatistici, da un lato avrebbe richiesto una maggiore sintesi nell'analisi di istituti non centrali ai fini dell'indagine, dall'altro avrebbe meritato un più ampio respiro proprio con riguardo agli istituti oggetto della trattazione, attesa la loro importanza. Non mancano, comunque, spunti di interesse. La valutazione è discreta.</p> <p><u>Pubblicazione n. 3.</u> In questo esteso contributo, il candidato si occupa di maternità surrogata e di procreazione medicalmente assistita. Prendendo le mosse dal caso Mennesson, ripercorre le travagliate e controverse vicende della giurisprudenza nazionale italiana, con un approccio, a tratti incentrato su argomentazioni molto generiche, non sempre riconducibile al settore scientifico disciplinare oggetto della procedura. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 4.</u> In questo contributo, in tema di persona e proprietà nel caleidoscopio delle fonti, il candidato si occupa, con argomentazioni per lo più di taglio generale, del diritto di proprietà, anche in prospettiva europea e di confronto con il diritto pubblico. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 5.</u> Il contributo si occupa del principio di buona fede, con particolare attenzione al confronto tra diritto privato e diritto pubblico e alla possibile incidenza di detto principio sulla validità di contratti e provvedimenti. Il candidato si sofferma, tra l'altro, sulla giurisprudenza del Consiglio di Stato in materia e sul tema degli appalti pubblici. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 6.</u> Il contributo, prendendo le mosse dalla famiglia in prospettiva costituzionale, si occupa della "famiglia mafiosa" affrontando la disciplina penale e amministrativa e quindi la questione della decadenza dalla responsabilità genitoriale. L'approccio civilistico avrebbe dovuto essere più marcato. La valutazione è discreta.</p> <p><u>Pubblicazione n. 7.</u> Il contributo consiste dichiaratamente – come precisato non solo nella sua intitolazione – in "note minime", per di più tendenzialmente di taglio generale, in</p>



	<p>tema di dignità umana e del suo contributo alla rifondazione del concetto di persona. La valutazione è discreta.</p> <p><u>Pubblicazione n. 8.</u> Il contributo si occupa del marchio di fatto, prospettando un ampliamento della relativa tutela nell'ottica della protezione dei consumatori. La valutazione è più che buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 9.</u> La trattazione concerne, in prospettiva civilistica e in modo ampiamente descrittivo, la materia dei contratti bancari e in particolare l'anticipazione bancaria così come il deposito titoli in amministrazione. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 10.</u> Il contributo dedicato all'embrione mostra un discreto approccio di ricerca, sia pure con un taglio generale e descrittivo. La valutazione è discreta.</p> <p><u>Pubblicazione n. 11.</u> Il candidato ritorna sul tema, oggetto della prima monografia, del potere di disporre di beni altrui, approfondendo in questa pubblicazione la vendita e la promessa di vendita di tali beni. La trattazione è articolata e si avvale di un adeguato apparato teorico. La valutazione è più che buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 12.</u> Il candidato si occupa della nozione di consumatore, già oggetto di approfonditi e autorevoli dibattiti in dottrina. All'esito di un inquadramento di tipo costituzionale e comparatistico, il candidato propende per una parziale estensione della citata nozione e delle relative tutele. La valutazione è buona.</p>
b) congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	<p>Pubblicazione n. 1. Il lavoro è pienamente congruente.</p> <p>Pubblicazione n. 2. Il lavoro è pienamente congruente.</p> <p>Pubblicazione n. 3. Il lavoro è per lo più congruente.</p> <p>Pubblicazione n. 4. Il lavoro è pienamente congruente.</p> <p>Pubblicazione n. 5. Il lavoro è pienamente congruente.</p> <p>Pubblicazione n. 6. Il lavoro è per lo più congruente.</p> <p>Pubblicazione n. 7. Il lavoro è pienamente congruente.</p> <p>Pubblicazione n. 8. Il lavoro è pienamente congruente.</p> <p>Pubblicazione n. 9. Il lavoro è pienamente congruente.</p> <p>Pubblicazione n. 10. Il lavoro è pienamente congruente.</p> <p>Pubblicazione n. 11. Il lavoro è pienamente congruente.</p> <p>Pubblicazione n. 12. Il lavoro è <u>pienamente congruente</u>.</p>
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	<p>Pubblicazione n. 1. La collocazione editoriale è ottima.</p> <p>Pubblicazione n. 2. La collocazione editoriale è ottima.</p> <p>Pubblicazione n. 3. La collocazione editoriale è ottima.</p> <p>Pubblicazione n. 4. La collocazione editoriale è ottima.</p> <p>Pubblicazione n. 5. La collocazione editoriale è ottima.</p> <p>Pubblicazione n. 6. La collocazione editoriale è ottima.</p> <p>Pubblicazione n. 7. La collocazione editoriale è ottima.</p> <p>Pubblicazione n. 8. La collocazione editoriale è ottima.</p> <p>Pubblicazione n. 9. La collocazione editoriale è ottima.</p> <p>Pubblicazione n. 10. La collocazione editoriale è ottima.</p> <p>Pubblicazione n. 11. La collocazione editoriale è ottima.</p> <p>Pubblicazione n. 12. La collocazione editoriale è ottima.</p>
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione	<p>Pubblicazione n. 1. L'apporto è individuabile.</p> <p>Pubblicazione n. 2. L'apporto è individuabile.</p> <p>Pubblicazione n. 3. L'apporto è individuabile.</p> <p>Pubblicazione n. 4. L'apporto è individuabile.</p> <p>Pubblicazione n. 5. L'apporto è individuabile.</p>



del medesimo a lavori in collaborazione;	Pubblicazione n. 6. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 7. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 8. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 9. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 10. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 11. L'apporto è individuabile. Pubblicazione n. 12. L'apporto è individuabile.
--	---

**Valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali):**

Nel complesso, la produzione scientifica del candidato è varia nelle tematiche, riguardando il diritto delle persone e della famiglia, le successioni *mortis causa*, i diritti reali, i contratti e il diritto privato europeo, con una trattazione spesso di carattere generale. L'approccio di indagine, inoltre, non è sempre riconducibile al settore scientifico disciplinare oggetto di valutazione. La produzione scientifica è caratterizzata da una certa varietà quanto ai generi letterari utilizzati. I risultati non sono particolarmente originali e innovativi, emergendo comunque un accettabile rigore metodologico. La produzione scientifica non è sempre costante e continua nel tempo, ma la rilevanza scientifica della collocazione editoriale è ottima, sebbene una consistente parte dei contributi non monografici sottoposti a valutazione sia pubblicata sempre sulla stessa rivista.

**Giudizio analitico complessivo:**

Nel complesso, emerge che il candidato ha conseguito il titolo di dottore di ricerca, discutendo una tesi su un tema pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare di riferimento, e che ha svolto attività didattica integrativa, oltre che nel *post lauream*, esclusivamente in Italia. Non risultano né documentata attività di ricerca né la partecipazione a gruppi e progetti di ricerca. Il candidato dichiara una limitata partecipazione a congressi nazionali di rilevanza accademica. Risultano taluni riconoscimenti nonché la partecipazione a comitati editoriali di riviste e opere collettanee. Ai fini dell'ammissione a questa procedura, il candidato presenta l'abilitazione scientifica per la seconda fascia nel settore scientifico disciplinare oggetto del bando (art. 24, co. 3, lett. b, l. n. 240 del 2010).

Complessivamente, in comparazione con le altre candidature, il curriculum del candidato palesa un profilo non meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente procedura; pertanto, il candidato non è ammesso alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche. Giudizio: discreto.

\*\*\*

**12. Dott.ssa Sara Scola**

**Valutazione titoli e curriculum vitae**

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
1) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	La candidata ha conseguito nel 2014 il titolo di dottore di ricerca, con certificazione aggiuntiva di <i>Doctor Europaeus</i> , su un tema pienamente congruente rispetto al settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura. Il titolo di <i>Doctor Europaeus</i> si colloca in una prospettiva di ricerca di rilevante carattere internazionale.
2) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	La candidata dichiara la titolarità di vari insegnamenti e strutturati moduli di insegnamento in corsi di laurea, su tematiche



	<p>pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura, mostrando una assai significativa esperienza didattica.</p> <p>Ha svolto attività di insegnamento anche presso la scuola di specializzazione per le professioni legali.</p> <p>Si segnala altresì una assai rilevante e consolidata attività di collaborazione alla didattica nell'ambito di corsi di laurea nonché di tutorato presso la scuola di specializzazione per le professioni legali, pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura.</p>
3) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	<p>La candidata ha svolto una attività di ricerca molto intensa, in cui si segnala la titolarità per sei anni di assegni di ricerca su varie tematiche pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare di riferimento e di tradizionale rilevanza scientifica, nonché di attualità.</p> <p>La candidata dimostra, altresì, una qualificata attività di ricerca presso vari istituti universitari stranieri di prestigio che colloca la sua formazione in una prospettiva di carattere internazionale.</p>
4) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	<p>Assai significativa e pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura è la partecipazione a vario titolo a gruppi di ricerca e ad attività di progettazione scientifica nazionale e internazionale.</p>
5) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<p>L'attività convegnistica, nazionale e internazionale, in qualità di relatrice, è assai significativa, specialmente per il rilievo delle tematiche trattate, ed è pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura.</p>
6) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	<p>Dalla documentazione risultano alcuni riconoscimenti della comunità scientifica, espressi mediante una lettera di referenza proveniente da un prestigioso istituto universitario straniero.</p>

**Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:**

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	<p><u>Pubblicazione n. 1.</u> La corposa monografia si occupa del tema classico e di perdurante attualità dei crediti dei coniugi in comunione legale affrontando le relative questioni di diritto patrimoniale della famiglia nelle loro complicate intersezioni con il diritto generale delle obbligazioni. La candidata analizza il tema con solido rigore metodologico e sistematico, avvalendosi, sempre in una prospettiva funzionale all'indagine civilistica, pure della comparazione con vari ordinamenti giuridici. I risultati sono originali e aprono nuovi scenari di riflessione sulla tematica trattata. La valutazione è ottima.</p> <p><u>Pubblicazione n. 2.</u> Il saggio affronta con estremo rigore metodologico una rilevante quanto complessa problematica del diritto delle persone, quella del consenso informato del paziente anziano, muovendo da un esauriente esame degli interessi in conflitto e delle zone d'ombra che emergono dalla lettura della l. n. 219 del 2017. Si colgono nel saggio interessanti riflessioni sulla costruzione della nuova figura della vulnerabilità. La valutazione è ottima.</p> <p><u>Pubblicazione n. 3.</u> Il saggio si segnala per l'articolato e</p>



	<p>molto ben argomentato inquadramento della convenzione tra avvocato e associazione sindacale di lavoratori attraverso gli istituti del contratto a favore di terzo e della novazione. La valutazione è ottima.</p> <p><u>Pubblicazione n. 4.</u> L'esteso contributo contiene una articolata indagine, dotata di un solido apparato teorico, sulla vendita con riserva di proprietà, rimeditata puntualmente dalla candidata in prospettiva rimediale. La valutazione è ottima.</p> <p><u>Pubblicazione n. 5.</u> La nota a sentenza si inserisce con approccio critico nel tradizionale e antico dibattito sul danno non patrimoniale, concentrandosi sulla autonoma risarcibilità del danno morale. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 6.</u> Il saggio affronta, seguendo un percorso rigorosamente strutturato, la complicata problematica di diritto successorio della sorte del conto corrente bancario, monointestato o cointestato, alla morte dell'intestatario o di uno dei cointestatori. La valutazione è ottima.</p> <p><u>Pubblicazione n. 7.</u> In questo approfondito saggio la candidata dimostra spiccata sensibilità per le più recenti novità del diritto privato europeo affrontando con estremo rigore metodologico la disciplina di cui alla direttiva 2000/31/CE e specialmente riflettendo criticamente sulle prospettive future alla luce del <i>Digital Services Act</i>. La valutazione è ottima.</p> <p><u>Pubblicazione n. 8.</u> La candidata riprende il tema della monografia concentrandosi con ulteriori elementi di approfondimento sulla questione di notevole rilevanza della sorte del credito derivante dal contratto preliminare di acquisto stipulato da un solo coniuge e sulla disciplina conseguente. Le soluzioni proposte sono ben argomentate e innovative. La valutazione è ottima.</p> <p><u>Pubblicazione n. 9.</u> La candidata riprende il tema delle intersezioni tra conto corrente bancario e diritto delle successioni, dedicando questo saggio, caratterizzato da estremo rigore e risultati significativi, a un ulteriore approfondimento sulla particolare fattispecie del conto corrente cointestato. La valutazione è ottima.</p> <p><u>Pubblicazione n. 10.</u> La corposa nota a sentenza affronta con approccio critico il tema del diritto di proprietà e dei rapporti di vicinato, prendendo spunto da una pronuncia belga. La valutazione è più che buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 11.</u> La candidata si occupa nuovamente del danno non patrimoniale, proponendo riflessioni rigorose dirette in questa nota a sentenza specialmente ad approfondire, anche in chiave di diritto privato europeo, la lesione della proprietà e del diritto all'abitazione. La valutazione è più che buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 12.</u> In questo corposo contributo la candidata, seguendo un percorso rigorosamente strutturato e avvalendosi di un solido apparato teorico, affronta vari e rilevanti profili della disciplina delle servitù. La valutazione è ottima.</p>
b) congruenza di <u>ciascuna</u> pubblicazione con il settore	Pubblicazione n. 1. Il lavoro è pienamente congruente. Pubblicazione n. 2. Il lavoro è pienamente congruente.



concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	Publicazione n. 3. Il lavoro è pienamente congruente. Publicazione n. 4. Il lavoro è pienamente congruente. Publicazione n. 5. Il lavoro è pienamente congruente. Publicazione n. 6. Il lavoro è pienamente congruente. Publicazione n. 7. Il lavoro è pienamente congruente. Publicazione n. 8. Il lavoro è pienamente congruente. Publicazione n. 9. Il lavoro è pienamente congruente. Publicazione n. 10. Il lavoro è pienamente congruente. Publicazione n. 11. Il lavoro è pienamente congruente. Publicazione n. 12. Il lavoro è pienamente congruente.
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Publicazione n. 1. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 2. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 3. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 4. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 5. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 6. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 7. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 8. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 9. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 10. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 11. La collocazione editoriale è ottima. Publicazione n. 12. La collocazione editoriale è ottima.
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Publicazione n. 1. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 2. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 3. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 4. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 5. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 6. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 7. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 8. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 9. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 10. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 11. L'apporto è individuabile. Publicazione n. 12. L'apporto è individuabile.

**Valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali):**

Nel complesso, la produzione scientifica è assai varia con riferimento alle tematiche trattate, concernendo il diritto delle persone, il diritto di famiglia, le successioni *mortis causa*, i diritti reali, le obbligazioni e i contratti, la responsabilità civile nonché il diritto privato europeo in alcuni dei suoi sviluppi più attuali. La produzione scientifica è caratterizzata da notevole varietà anche con riferimento ai generi letterari utilizzati e pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare di riferimento. L'indagine scientifica, fondata su principi generali del diritto civile, risulta arricchita dal confronto con esperienze di altri ordinamenti. La candidata perviene a risultati assai originali e innovativi, dimostrando ottimo rigore metodologico e capacità di affrontare con taglio sistematico e critico tematiche centrali della materia, sia classiche sia di più recente emersione. La produzione scientifica è assai costante e continua nel tempo e la rilevanza scientifica della collocazione editoriale è ottima.

**Giudizio analitico complessivo:**

Nel complesso, emerge che la candidata ha conseguito il titolo di dottore di ricerca, con certificazione aggiuntiva di *Doctor Europaeus*, discutendo una tesi su un tema pienamente congruente con il settore



scientifico disciplinare oggetto della presente procedura, e che ha svolto una significativa attività didattica in Italia. È risultata vincitrice di assegni di ricerca su tematiche pienamente congruenti per un numero complessivo di sei anni; ha partecipato a molteplici congressi nazionali e internazionali e ha svolto attività di ricerca presso prestigiosi istituti di ricerca all'estero. Dichiara partecipazioni a gruppi di ricerca nazionali e internazionali. Risultano taluni riconoscimenti nonché la partecipazione a comitati editoriali di riviste e opere collettanee. La candidata, ai fini dell'ammissione a questa procedura, presenta l'attribuzione di assegni di ricerca per un periodo superiore a quello legislativamente richiesto che è di tre anni (art. 24, co. 3, lett. b, l. n. 240 del 2010).

Complessivamente, il curriculum della candidata palesa un profilo meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente procedura; pertanto, la candidata è ammessa alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche. Giudizio: ottimo.

\*\*\*

### 13. Dott.ssa Valentina Viti

#### Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
1) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	La candidata ha conseguito nel 2012 il titolo di dottore di ricerca, su un tema pienamente congruente rispetto al settore scientifico disciplinare di riferimento in questa procedura.
2) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	La candidata ha svolto una intensa attività di didattica integrativa e tenuto alcune lezioni su temi specifici in corsi di laurea, pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura, dimostrando una significativa esperienza didattica. Risulta altresì titolare, nell'a.a. 2021/2022, sempre nell'ambito di corsi di laurea, di insegnamenti che peraltro non rientrano nel settore scientifico disciplinare oggetto della procedura. L'attività didattica della candidata in corsi <i>post lauream</i> è significativa e per lo più congruente con il settore scientifico disciplinare di riferimento per questa procedura. Si segnalano in particolare varie lezioni su temi specifici in master, nel dottorato di ricerca e nella scuola di specializzazione per le professioni legali. Si segnala altresì una assai significativa e consolidata attività di collaborazione alla didattica nell'ambito di corsi di laurea nonché di tutorato presso la scuola di specializzazione per le professioni legali, per lo più congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura.
3) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	La candidata dichiara di essere titolare da quasi 3 anni di assegno di ricerca su settore scientifico disciplinare diverso da quello oggetto della presente procedura. Non dichiara attività di ricerca all'estero.
4) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	Dalla documentazione non risulta alcuna attività.
5) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	L'attività convegnistica, anche alla luce della sua discontinuità, è limitata, e svolta pressoché esclusivamente in Italia.



6) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Dalla documentazione risulta una lettera di referenza di un accademico italiano. Risulta anche il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura.
--	--

**Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:**

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	<p><u>Pubblicazione n. 1.</u> Con questa monografia, la candidata offre un interessante contributo alla qualificazione del <i>leasing</i> finanziario, anche con riguardo alla legge n. 124 del 2017. Si apprezza l'adeguata impostazione metodologica, sebbene il lavoro avrebbe richiesto un maggiore approfondimento, anche in chiave comparatistica data la provenienza dell'istituto. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 2.</u> In questa monografia, la candidata si occupa dell'incidenza delle autorità amministrative indipendenti sull'autonomia contrattuale. I primi due capitoli, pur funzionali all'elaborazione, attengono prevalentemente all'ambito pubblicistico e al diritto dell'economia. Segue una interessante trattazione di taglio civilistico caratterizzata da apprezzabile rigore metodologico, che avrebbe peraltro potuto assumere più ampio respiro e un'analisi più approfondita. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 3.</u> Il saggio si occupa, con contenuti e approccio solo in parte riconducibili al settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura, degli intermediari finanziari e dei loro conflitti di interesse, con particolare attenzione ai profili dell'efficienza e della regolamentazione del mercato. La valutazione è discreta.</p> <p><u>Pubblicazione n. 4.</u> In questo saggio la candidata riprende il tema già trattato nella monografia sulle autorità amministrative indipendenti e sul neocorporativismo con particolare attenzione all'incidenza sull'autonomia privata. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 5.</u> Con questa nota a sentenza la candidata torna sul tema già oggetto della monografia sul <i>leasing</i> finanziario commentando una innovativa pronuncia della Cassazione del 2019 diretta a negare l'ammissibilità della distinzione tra <i>leasing</i> di godimento e <i>leasing</i> traslativo. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 6.</u> La nota a sentenza, anticipando la monografia della candidata sul <i>leasing</i>, affronta il tema del <i>sale and lease back</i> con particolare attenzione per il divieto del patto commissorio. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 7.</u> La nota a sentenza si occupa della rinunciabilità dell'effetto risolutorio della diffida ad adempiere. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 8.</u> Si tratta di una nota a una importante sentenza delle Sezioni Unite della Cassazione, il cui esame sarà poi riproposto anche nella monografia della candidata sul <i>leasing</i> successivamente pubblicata, in tema di collegamento negoziale e tutela dell'utilizzatore nel <i>leasing</i></p>



	<p>finanziario. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 9.</u> La nota a sentenza si occupa, con un percorso adeguatamente strutturato, di assicurazione della responsabilità civile con particolare riguardo alla nautica da diporto e alla procedura di risarcimento diretto. La valutazione è più che buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 10.</u> Il saggio concerne la qualificazione del <i>leasing</i> finanziario e la questione della disciplina applicabile alla risoluzione per inadempimento dell'utilizzatore. I contenuti della pubblicazione saranno poi dalla candidata riproposti in modo più approfondito nel terzo capitolo della monografia sullo stesso argomento. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 11.</u> Si tratta di una nota a due sentenze con la quale la candidata illustra il tema della responsabilità in materia di appalto per i danni cagionati a terzi nell'esecuzione del contratto. La valutazione è buona.</p> <p><u>Pubblicazione n. 12.</u> La nota a sentenza esamina i principali orientamenti in tema di rapporti tra l'azione di risarcimento del danno e la disciplina della caparra. La valutazione è buona.</p>
b) congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	<p>Pubblicazione n. 1. Il lavoro è pienamente congruente.</p> <p>Pubblicazione n. 2. Il lavoro è pienamente congruente.</p> <p>Pubblicazione n. 3. Il lavoro è parzialmente congruente.</p> <p>Pubblicazione n. 4. Il lavoro è pienamente congruente.</p> <p>Pubblicazione n. 5. Il lavoro è pienamente congruente.</p> <p>Pubblicazione n. 6. Il lavoro è pienamente congruente.</p> <p>Pubblicazione n. 7. Il lavoro è pienamente congruente.</p> <p>Pubblicazione n. 8. Il lavoro è pienamente congruente.</p> <p>Pubblicazione n. 9. Il lavoro è pienamente congruente.</p> <p>Pubblicazione n. 10. Il lavoro è pienamente congruente.</p> <p>Pubblicazione n. 11. Il lavoro è pienamente congruente.</p> <p>Pubblicazione n. 12. Il lavoro è pienamente congruente.</p>
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	<p>Pubblicazione n. 1. La collocazione editoriale è ottima.</p> <p>Pubblicazione n. 2. La collocazione editoriale è ottima.</p> <p>Pubblicazione n. 3. La collocazione editoriale è ottima.</p> <p>Pubblicazione n. 4. La collocazione editoriale è ottima.</p> <p>Pubblicazione n. 5. La collocazione editoriale è ottima.</p> <p>Pubblicazione n. 6. La collocazione editoriale è ottima.</p> <p>Pubblicazione n. 7. La collocazione editoriale è ottima.</p> <p>Pubblicazione n. 8. La collocazione editoriale è ottima.</p> <p>Pubblicazione n. 9. La collocazione editoriale è ottima.</p> <p>Pubblicazione n. 10. La collocazione editoriale è ottima.</p> <p>Pubblicazione n. 11. La collocazione editoriale è ottima.</p> <p>Pubblicazione n. 12. La collocazione editoriale è ottima.</p>
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	<p>Pubblicazione n. 1. L'apporto è individuabile.</p> <p>Pubblicazione n. 2. L'apporto è individuabile.</p> <p>Pubblicazione n. 3. L'apporto è individuabile.</p> <p>Pubblicazione n. 4. L'apporto è individuabile.</p> <p>Pubblicazione n. 5. L'apporto è individuabile.</p> <p>Pubblicazione n. 6. L'apporto è individuabile.</p> <p>Pubblicazione n. 7. L'apporto è individuabile.</p> <p>Pubblicazione n. 8. L'apporto è individuabile.</p> <p>Pubblicazione n. 9. L'apporto è individuabile.</p> <p>Pubblicazione n. 10. L'apporto è individuabile.</p> <p>Pubblicazione n. 11. L'apporto è individuabile.</p>



**Valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali):**

La produzione scientifica, quasi del tutto congruente con il settore scientifico disciplinare di riferimento per questa procedura, concerne esclusivamente il diritto patrimoniale. In questo ambito, le materie trattate attengono a obbligazioni, contratti e responsabilità civile, anche in prospettiva di diritto privato europeo. La produzione scientifica è caratterizzata, nel complesso, da varietà quanto ai generi letterari utilizzati. La candidata perviene ad alcuni risultati originali, dimostrando sufficiente rigore metodologico. La produzione scientifica, nel complesso, è costante e continua nel tempo e la rilevanza scientifica della collocazione editoriale è ottima.

**Giudizio analitico complessivo:**

Nel complesso, emerge che la candidata ha conseguito il titolo di dottore di ricerca, discutendo una tesi su un tema pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare di riferimento, e che ha svolto una significativa attività di didattica in Italia. È da circa 3 anni assegnista di ricerca su settore scientifico disciplinare diverso da quello oggetto della presente procedura. Ha svolto una limitata attività convegnistica, di carattere pressoché esclusivamente nazionale. Non risulta la partecipazione a gruppi e progetti di ricerca. Risultano alcuni riconoscimenti e la partecipazione a comitati editoriali di riviste. Ai fini dell'ammissione a questa procedura, la candidata presenta l'abilitazione scientifica per la seconda fascia nel settore scientifico disciplinare oggetto del bando (art. 24, co. 3, lett. b, l. n. 240 del 2010).

Complessivamente, in comparazione con le altre candidature, il curriculum della candidata palesa un profilo non meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente procedura; pertanto, la candidata non è ammessa alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche. Giudizio: discreto.

**Procedura di selezione per la copertura di n. 2 posti di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 12/A1 Diritto Privato, settore scientifico-disciplinare IUS/01 Diritto Privato per il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona – Bando D.R. 9793/2021 Prot. n. 433667 del 02/11/2021 avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 88 del 05/11/2021 – Secondo Piano straordinario**

### **DICHIARAZIONE DI CONCORDANZA**

La sottoscritta Prof.ssa Alessandra Bellelli, componente della commissione di valutazione della procedura di selezione per la copertura di n. 2 posti di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 12/A1 Diritto Privato, settore scientifico-disciplinare IUS/01 Diritto Privato per il Dipartimento di Scienze Giuridiche, dichiara di aver partecipato, per via telematica, alla seduta della commissione del 16/05/2022.

Dichiara altresì di concordare, approvare e sottoscrivere il contenuto del verbale n. 2 redatto in tale data.

Si allega fotocopia del proprio documento di identità.

Terni, 16 maggio 2022

Alessandra Bellelli



Procedura di selezione per la copertura di n. 2 posti di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 12/A1 Diritto Privato, settore scientifico-disciplinare IUS/01 Diritto Privato per il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona – Bando D.R. 9793/2021 Prot. n. 433667 del 02/11/2021 avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 88 del 05/11/2021 – Secondo Piano straordinario

### DICHIARAZIONE DI CONCORDANZA

La sottoscritta Prof.ssa Mirzia Rosa Bianca, componente della commissione di valutazione della procedura di selezione per la copertura di n. 2 posti di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 12/A1 Diritto Privato, settore scientifico-disciplinare IUS/01 Diritto Privato per il Dipartimento di Scienze Giuridiche dichiara di aver partecipato, per via telematica, alla seduta della commissione del 16/05/2022.

Dichiara altresì di concordare, approvare e sottoscrivere il contenuto del verbale n. 2 redatto in tale data.

Si allega fotocopia del proprio documento di identità.

Firma



Roma, 16/05/2022



ALLEGATO N. 2 AL VERBALE 3  
(Punteggio dei titoli e delle pubblicazioni)

1) Candidata Dott.ssa Francesca Degl'Innocenti

**Punteggio dei titoli:**

CRITERI	PUNTEGGI
1) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	10
2) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	16
3) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	19
4) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	3
5) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	8
6) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	2

Punteggio totale dei titoli: 58/80

**Punteggio delle pubblicazioni:**

CRITERI	PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	Pubblicazione n. 1. 3,5 Pubblicazione n. 2. 3 Pubblicazione n. 3. 3,5 Pubblicazione n. 4. 3,5 Pubblicazione n. 5. 3 Pubblicazione n. 6. 2,5 Pubblicazione n. 7. 3 Pubblicazione n. 8. 3 Pubblicazione n. 9. 3 Pubblicazione n. 10. 3 Pubblicazione n. 11. 4,5 Pubblicazione n. 12. 4
b) congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	Pubblicazione n. 1. 1,6 Pubblicazione n. 2. 0,8 Pubblicazione n. 3. 1,2 Pubblicazione n. 4. 2 Pubblicazione n. 5. 1,6 Pubblicazione n. 6. 1,6 Pubblicazione n. 7. 1,2



	Pubblicazione n. 8. 1,6 Pubblicazione n. 9. 1,6 Pubblicazione n. 10. 1,6 Pubblicazione n. 11. 2 Pubblicazione n. 12. 1,6
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Pubblicazione n. 1. 1,6 Pubblicazione n. 2. 1,6 Pubblicazione n. 3. 1,6 Pubblicazione n. 4. 2 Pubblicazione n. 5. 1,6 Pubblicazione n. 6. 1,6 Pubblicazione n. 7. 1,6 Pubblicazione n. 8. 1,6 Pubblicazione n. 9. 1,6 Pubblicazione n. 10. 1,6 Pubblicazione n. 11. 2 Pubblicazione n. 12. 1,6
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Pubblicazione n. 1. 0,8 Pubblicazione n. 2. 0,8 Pubblicazione n. 3. 0,8 Pubblicazione n. 4. 1 Pubblicazione n. 5. 0,8 Pubblicazione n. 6. 0,8 Pubblicazione n. 7. 0,8 Pubblicazione n. 8. 0,8 Pubblicazione n. 9. 0,8 Pubblicazione n. 10. 0,8 Pubblicazione n. 11. 1 Pubblicazione n. 12. 0,8

Punteggio totale delle pubblicazioni: 87,9/120

Punteggio della consistenza complessiva della produzione scientifica: 6/10.

Valutazione della lingua straniera (inglese): buona

**PUNTEGGIO TOTALE: 151,9/210.**

2) Candidato Dott. Stefano Gatti

**Punteggio dei titoli:**

CRITERI	PUNTEGGI
1) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	14
2) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	17
3) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	19

*MAB*

*AB*

*MT*



4) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	8
5) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	12
6) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	2

Punteggio totale dei titoli: 72/80.

**Punteggio delle pubblicazioni:**

CRITERI	PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	Pubblicazione n. 1. 5 Pubblicazione n. 2. 4 Pubblicazione n. 3. 4 Pubblicazione n. 4. 4 Pubblicazione n. 5. 4 Pubblicazione n. 6. 4 Pubblicazione n. 7. 3,5 Pubblicazione n. 8. 4 Pubblicazione n. 9. 4 Pubblicazione n. 10. 3 Pubblicazione n. 11. 3,5 Pubblicazione n. 12. 4
b) congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	Pubblicazione n. 1. 2 Pubblicazione n. 2. 1,6 Pubblicazione n. 3. 1,6 Pubblicazione n. 4. 1,6 Pubblicazione n. 5. 1,6 Pubblicazione n. 6. 1,6 Pubblicazione n. 7. 1,6 Pubblicazione n. 8. 1,6 Pubblicazione n. 9. 1,6 Pubblicazione n. 10. 1,6 Pubblicazione n. 11. 1,6 Pubblicazione n. 12. 1,6
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Pubblicazione n. 1. 2 Pubblicazione n. 2. 1,6 Pubblicazione n. 3. 1,6 Pubblicazione n. 4. 1,6 Pubblicazione n. 5. 1,6 Pubblicazione n. 6. 1,6 Pubblicazione n. 7. 1,6 Pubblicazione n. 8. 1,6 Pubblicazione n. 9. 1,6 Pubblicazione n. 10. 1,6 Pubblicazione n. 11. 1,6 Pubblicazione n. 12. 1,6
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella	Pubblicazione n. 1. 1 Pubblicazione n. 2. 0,8



comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Pubblicazione n. 3. 0,8 Pubblicazione n. 4. 0,8 Pubblicazione n. 5. 0,8 Pubblicazione n. 6. 0,8 Pubblicazione n. 7. 0,8 Pubblicazione n. 8. 0,8 Pubblicazione n. 9. 0,8 Pubblicazione n. 10. 0,8 Pubblicazione n. 11. 0,8 Pubblicazione n. 12. 0,8
--	---

Punteggio totale delle pubblicazioni: 96/120.

Punteggio della consistenza complessiva della produzione scientifica: 10/10.

Valutazione della lingua straniera (tedesco): ottima

**PUNTEGGIO TOTALE: 178/210.**

3) Candidata Dott.ssa Carolina Magli

**Punteggio dei titoli:**

CRITERI	PUNTEGGI
1) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	10
2) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	16
3) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	19
4) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	5
5) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	6
6) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	2

Punteggio totale dei titoli: 58/80.

**Punteggio delle pubblicazioni:**

CRITERI	PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	Pubblicazione n. 1. 4 Pubblicazione n. 2. 4 Pubblicazione n. 3. 4 Pubblicazione n. 4. 3

*Handwritten signature*

*Handwritten initials AB*

*Handwritten initials MT*



	Publicazione n. 5. 4 Publicazione n. 6. 3 Publicazione n. 7. 3,5 Publicazione n. 8. 3 Publicazione n. 9. 3 Publicazione n. 10. 3 Publicazione n. 11. 2,5 Publicazione n. 12. 2,5
b) congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	Publicazione n. 1. 1,6 Publicazione n. 2. 1,6 Publicazione n. 3. 1,6 Publicazione n. 4. 1,6 Publicazione n. 5. 2 Publicazione n. 6. 1,6 Publicazione n. 7. 1,6 Publicazione n. 8. 1,6 Publicazione n. 9. 1,6 Publicazione n. 10. 1,6 Publicazione n. 11. 1,6 Publicazione n. 12. 1,6
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Publicazione n. 1. 1,6 Publicazione n. 2. 1,6 Publicazione n. 3. 1,6 Publicazione n. 4. 1,6 Publicazione n. 5. 2 Publicazione n. 6. 1,6 Publicazione n. 7. 1,6 Publicazione n. 8. 1,6 Publicazione n. 9. 1,6 Publicazione n. 10. 1,6 Publicazione n. 11. 1,6 Publicazione n. 12. 1,6
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Publicazione n. 1. 0,8 Publicazione n. 2. 0,8 Publicazione n. 3. 0,8 Publicazione n. 4. 0,8 Publicazione n. 5. 1 Publicazione n. 6. 0,8 Publicazione n. 7. 0,8 Publicazione n. 8. 0,8 Publicazione n. 9. 0,8 Publicazione n. 10. 0,8 Publicazione n. 11. 0,8 Publicazione n. 12. 0,8

Punteggio totale delle pubblicazioni: 88,5/120.

Punteggio della consistenza complessiva della produzione scientifica: 7/10.

Valutazione della lingua straniera (inglese): discreta

**PUNTEGGIO TOTALE: 153,5/210.**

4) Candidato Dott. Ivan Libero Nocera



**Punteggio dei titoli:**

CRITERI	PUNTEGGI
1) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	10
2) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	16
3) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	20
4) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	4
5) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	11
6) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	2

Punteggio totale dei titoli: 63/80.

**Punteggio delle pubblicazioni:**

CRITERI	PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	Pubblicazione n. 1. 3,5 Pubblicazione n. 2. 3 Pubblicazione n. 3. 3 Pubblicazione n. 4. 4 Pubblicazione n. 5. 3 Pubblicazione n. 6. 4 Pubblicazione n. 7. 3,5 Pubblicazione n. 8. 3 Pubblicazione n. 9. 3 Pubblicazione n. 10. 3,5 Pubblicazione n. 11. 3 Pubblicazione n. 12. 4
b) congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	Pubblicazione n. 1. 1,6 Pubblicazione n. 2. 1,6 Pubblicazione n. 3. 1,2 Pubblicazione n. 4. 2 Pubblicazione n. 5. 1,6 Pubblicazione n. 6. 2 Pubblicazione n. 7. 1,6 Pubblicazione n. 8. 1,6 Pubblicazione n. 9. 1,6 Pubblicazione n. 10. 1,6 Pubblicazione n. 11. 1,6 Pubblicazione n. 12. 1,6

MRB

AB

MT



c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Pubblicazione n. 1. 1,6 Pubblicazione n. 2. 1,6 Pubblicazione n. 3. 1,6 Pubblicazione n. 4. 2 Pubblicazione n. 5. 1,6 Pubblicazione n. 6. 2 Pubblicazione n. 7. 1,6 Pubblicazione n. 8. 1,6 Pubblicazione n. 9. 1,6 Pubblicazione n. 10. 1,6 Pubblicazione n. 11. 1,6 Pubblicazione n. 12. 1,6
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Pubblicazione n. 1. 0,8 Pubblicazione n. 2. 0,8 Pubblicazione n. 3. 0,8 Pubblicazione n. 4. 1 Pubblicazione n. 5. 0,8 Pubblicazione n. 6. 1 Pubblicazione n. 7. 0,8 Pubblicazione n. 8. 0,8 Pubblicazione n. 9. 0,8 Pubblicazione n. 10. 0,8 Pubblicazione n. 11. 0,8 Pubblicazione n. 12. 0,8

Punteggio totale delle pubblicazioni: 90,1/120.

Punteggio della consistenza complessiva della produzione scientifica: 8/10.

Valutazione della lingua straniera (inglese): molto buona

**PUNTEGGIO TOTALE: 161,1/210.**

5) Candidata Dott.ssa Sara Scola

**Punteggio dei titoli:**

CRITERI	PUNTEGGI
1) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	12
2) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	18
3) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	20
4) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	8
5) relatore a congressi e convegni	12

MIRI

AB

MA



nazionali e internazionali	
6) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	1

Punteggio totale dei titoli: 71/80.

**Punteggio delle pubblicazioni:**

CRITERI	PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	Pubblicazione n. 1. 5 Pubblicazione n. 2. 4 Pubblicazione n. 3. 4 Pubblicazione n. 4. 4 Pubblicazione n. 5. 3 Pubblicazione n. 6. 4 Pubblicazione n. 7. 4 Pubblicazione n. 8. 4 Pubblicazione n. 9. 4 Pubblicazione n. 10. 3,5 Pubblicazione n. 11. 3,5 Pubblicazione n. 12. 4
b) congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	Pubblicazione n. 1. 2 Pubblicazione n. 2. 1,6 Pubblicazione n. 3. 1,6 Pubblicazione n. 4. 1,6 Pubblicazione n. 5. 1,6 Pubblicazione n. 6. 1,6 Pubblicazione n. 7. 1,6 Pubblicazione n. 8. 1,6 Pubblicazione n. 9. 1,6 Pubblicazione n. 10. 1,6 Pubblicazione n. 11. 1,6 Pubblicazione n. 12. 1,6
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Pubblicazione n. 1. 2 Pubblicazione n. 2. 1,6 Pubblicazione n. 3. 1,6 Pubblicazione n. 4. 1,6 Pubblicazione n. 5. 1,6 Pubblicazione n. 6. 1,6 Pubblicazione n. 7. 1,6 Pubblicazione n. 8. 1,6 Pubblicazione n. 9. 1,6 Pubblicazione n. 10. 1,6 Pubblicazione n. 11. 1,6 Pubblicazione n. 12. 1,6
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Pubblicazione n. 1. 1 Pubblicazione n. 2. 0,8 Pubblicazione n. 3. 0,8 Pubblicazione n. 4. 0,8 Pubblicazione n. 5. 0,8 Pubblicazione n. 6. 0,8 Pubblicazione n. 7. 0,8 Pubblicazione n. 8. 0,8 Pubblicazione n. 9. 0,8



UNIVERSITÀ  
di **VERONA**

	Pubblicazione n. 10. 0,8 Pubblicazione n. 11. 0,8 Pubblicazione n. 12. 0,8
--	--

Punteggio totale delle pubblicazioni: 96/120.

Punteggio della consistenza complessiva della produzione scientifica: 10/10.

Valutazione della lingua straniera (francese): ottima

**PUNTEGGIO TOTALE: 177/210.**

MRB

AB

MT